

# L'Arengo

Periodico del Comune di Rimini



marzo 11

postazONE  
contact

GIPA/ER/010/2011  
valida dal 17/02/2011 al 16/02/2012

Posteitaliane

di Alberto Ravaioli  
sindaco di Rimini



*Fare un bilancio di mandato dopo 5 anni di legislatura significa compiere un lavoro complesso. Ancor di più lo è fare un resoconto che abbracci 12 anni: gli anni che vanno dall'inizio del mio mandato, nel 1999, al 2011. In 12 anni, sia dal punto di vista personale, sia dal punto di vista sociale, ricordi e problemi passati, presenti e futuri diventano a volte davvero distanti fra loro.*

*C'è però un filo conduttore che tesse la storia della nostra città. In questi 12 anni di legislatura la realtà di Rimini si è profondamente modificata, con cambiamenti positivi che la hanno trasformata radicalmente. Rimini ha conosciuto un lungo periodo di stabilità politica che ha contribuito a farla crescere economicamente, in stabilità sociale e in vivibilità.*

## Il cambiamento

*La trasformazione è stata perciò profonda. Siamo passati dal periodo di intensa espansione degli anni 1998-99 ad un periodo di fine mandato calato in una profonda crisi economica. Rimini è una città che è cresciuta: non solo nel numero della popolazione (abbiamo oltre diecimila abitanti in più rispetto al 1999, all'incirca come l'intera popolazione di un paese come Verucchio), ma anche nella multiculturalità e nella capacità di integrazione (nel 1999 gli stranieri residenti erano appena 3931, oggi sono oltre 14.200).*

*Una città diventata più ricca di culture ed esperienze, ma anche più ricca in senso letterale. Ricordiamoci cosa è successo all'economia e alla finanza nell'ultimo decennio: da dicembre 1999 a fine 2009 le borse dell'area Euro hanno perso il 34,75%. Ma Rimini ha saputo continuare a crescere, nonostante tutto, perché di fronte alla crisi non ha commesso l'errore di alzare difese verso l'esterno e di diventare una cittadella chiusa.*

*Ce lo confermano dati recentissimi di Unioncamere: siamo al **nono posto in Italia per PIL per abitante** (31.225 euro) e abbiamo scalato letteralmente la classifica guadagnando 32 posizioni negli ultimi 15 anni. Un dato che ci fa guardare con più fiducia al prossimo futuro, ben consapevoli - comunque - delle difficoltà in cui si sono trovate le nostre imprese dal 2008 ad oggi, con alcuni settori (come il meccanico, al chimico, al metallurgico) più colpiti di altri dalla cassa integrazione, e che abbiamo cercato di alleviare sia raddoppiando negli ultimi anni gli stanziamenti per consorzi fidi e cooperative di garanzia, sia stimolando una politica forte di investimenti pubblici e di apporto dall'esterno di capitali di investimento.*

*Nel 1999 i **depositi bancari** ammontavano sul nostro territorio a 4mila miliardi di lire. Oggi siamo arrivati a quasi 5 miliardi di euro. Ma la nostra è anche una città*



*generosa: sono quasi **130 le associazioni di volontariato** che operano nel settore sanitario, sociale, dell'integrazione, della formazione e dell'ambiente. A Rimini è nata, nel 2006, Eticredito, oggi la seconda banca etica a livello nazionale.*

*In questi anni lo stesso tessuto economico locale è mutato, vedendo aumentare soprattutto le imprese del commercio e raddoppiare quelle dei servizi. E nel turismo è diminuito in questi dodici anni il numero complessivo di **imprese ricettive** - che restano sempre a livelli di quasi 1200 nel*

*comune di Rimini, pari a quelle dell'intera regione Sicilia - ma è aumentato quello delle strutture più qualificate, annuali (raddoppiati gli hotel a 5 e 4 stelle) e degli hotel a 3 stelle. In questa direzione va la "variante alberghi", lo strumento urbanistico varato a inizio 2008 dall'Amministrazione per consentire agli hotel di innovare e riqualificarsi pur nel quadro delle carenti leggi nazionali e regionali, che non hanno fornito strumenti adeguati al rinnovamento.*

continua in ultima >>>

RIMINI

# Rimini che si sviluppa in armonia: il territorio

La città in questi 12 anni si è profondamente modificata. E' cresciuta in sicurezza, ricchezza e capacità di impresa. Alcune azioni strategiche hanno determinato il cambiamento del territorio: le grandi opere, la riqualificazione diffusa della città, lo sviluppo della mobilità e della viabilità, il miglioramento ambientale (verde pubblico, qualità dell'aria, risparmio energetico, apparato idrico-depurativo), gli interventi pianificatori (Piano strutturale comunale, Piano strategico, Piano urbano della mobilità, Piano generale del sistema fognario, Piano dei cimiteri, Piano dell'arenile).

In questi anni l'Amministrazione ha voluto puntare alla realizzazione delle grandi opere senza però trascurare le azioni per la riqualificazione, il risanamento ambientale, la pianificazione. Trovare un punto di equilibrio con le risorse non è stato certamente facile e ha rappresentato un lavoro che ogni anno ha impegnato responsabilmente l'azione amministrativa.

Accanto alle opere messe in cantiere direttamente, vi sono poi quelle realizzate dal privato, o dal pubblico sovraordinato, per cui il Comune di Rimini ha creato i necessari percorsi amministrativi.

Le grandi opere hanno avuto un influsso positivo non solo modificando profondamente lo scenario della città, ma anche sostenendo lo sviluppo economico e permettendo alle imprese locali di poter svolgere un ruolo e un'azione attiva. Si tratta di opere come la Fiera di Rimini, il Palacongressi della città di Rimini, il Centro agro alimentare riminese.

Fra le grandi opere derivate da investimenti di tipo pubblico nazionale vi sono le caserme dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco, il Tribunale, la Stazione con la sua riqualificazione. Fra quelle del privato, la Darsena, la Questura, i centri commerciali Befane e Malatesta, gli investimenti per le colonie Novarese e Murri, gli insediamenti di Ikea e Mercatone Uno.

## L'URBANISTICA E LE INFRASTRUTTURE



L'Amministrazione comunale ha iniziato a lavorare nel 1999-2000 in una situazione urbanistica caratterizzata da una profonda frattura fra la pianificazione comunale, approvata con il Piano regolatore generale del 1998, e quella del Piano territoriale di coordinamento provinciale del 1999. Il lavoro di questi anni, oltre a progettare gli strumenti urbanistici per il rilancio economico della città (si pensi alla viabilità per la nuova Fiera o alla riorganizzazione urbanistica dell'area del Centro agroalimentare), ha dovuto operare in profondità per le ricuciture necessarie fra i due piani regolatori. Con la redazione negli ultimi due anni del nuovo **Piano strutturale comunale (Psc)** e del **Regolamento urbanistico edilizio (Rue)**, la cui adozione è prevista prossimamente, verranno definiti i principi e le grandi strategie per la salvaguardia, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse del nostro territorio. Il **Piano strategico** approvato nel 2010 ha creato l'humus ideale affinché anche il Psc possa trovare percorsi istituzionali e procedure amministrative molto più chiare e in sintonia con gli obiettivi futuri della città.

Senza quest'opera di ricucitura paziente, una diversa impostazione metodologica avrebbe potuto creare una paralisi funzionale dell'apparato amministrativo, con tutte le conseguenze che anche la recente crisi economica ha evidenziato con crudezza. Le iniziative messe in cantiere negli anni della ricucitura urbanistica hanno permesso alla città di poter affrontare i successivi anni di crisi, anche edilizia, con minore affanno rispetto ad altri territori.

A questo riordino dei due piani regolatori generali si è affiancata nel tempo la ste-

sura del **Piano dell'arenile**, del **Piano urbano della mobilità e dei parcheggi**, del **Piano generale del sistema fognario**, del **Piano dei cimiteri**, del **Piano del commercio**.

E' stata attivata e conclusa una fitta serie di procedimenti, alcuni di particolare rilevanza:

- conclusione dell'Accordo di programma relativo alla ex colonia Murri con la successiva attivazione del project financing finalizzato alla riqualificazione del lungomare frontistante;
- conclusione dell'Accordo di programma relativo alla ex colonia Novarese-Talassoterapico per il "Polo del benessere";
- conclusione dell'Accordo di programma relativo al Palacongressi;
- attivazione delle pubblicazioni relative all'Accordo di programma per il Comitato dell'elettrodotto di San Martino;
- adozione o la definitiva approvazione di una serie di varianti al Piano regolatore generale finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche;
- conclusione dell'Accordo di Pianificazione per il sottopasso di via Poerio;
- definizione degli atti per la definitiva approvazione della variante urbanistica relativa all'Accordo di pianificazione per il sottopasso di via Portofino;
- adozione e la definitiva approvazione di una variante per la definizione dei cosiddetti "Ghetti storici" e la contestuale elaborazione progettuale dei "Ghetti non storici";
- approvazione della variante normativa relativa alle strutture ricettive alberghiere (variante alberghi).

A fine gennaio di quest'anno è arrivata alla definitiva approvazione la variante al **Piano dell'arenile**. Si è così completato il percorso amministrativo di pianificazione della spiaggia che ha migliorato gli strumenti a disposizione degli operatori per il raggiungimento di più elevati obiettivi di qualità e di innovazione nell'organizzazione dei servizi e nell'offerta complessiva del turismo balneare. L'insieme delle attività che gravitano sull'arenile avranno a disposizione norme e strumenti più dinamici ed efficaci per rispondere positivamente alla domanda e all'attesa del

mercato turistico che guarda Rimini come punto d'eccellenza e di riferimento.

Sono stati presentati nel 2008 i **progetti di finanza per la riqualificazione del lungomare** (project financing) relativi ai tratti piazzale Boscovich-piazzale Kennedy (curato dall'Atelier Jean Nouvel), piazzale Kennedy/piazzale Marvelli (a cura dello studio Foster & Partners), lungomare Spadazzi a Miramare e viale San Salvador a Rimini nord. Per il lungomare che fronteggia la colonia Murri è stato

approvato progetto di riqualificazione e rinaturalizzazione, che vedrà la sua realizzazione dall'autunno 2011.

Per il project Nouvel e Foster è stata completata la prima parte dell'iter amministrativo e la loro presentazione vuole essere un importante contributo al processo elaborativo della riqualificazione del lungomare di Rimini.

Il progetto dell'area di Miramare ha già incontrato il parere favorevole del quartiere e degli operatori della zona.

## LA MOBILITÀ



Nel 2006 sono state approvate le "Linee guida del Piano Urbano della Mobilità", a cui sono seguiti il **Piano del Trasporto Pubblico Locale** e il **Piano della sosta**. In questo sistema si inseriscono la riqualificazione della rete viaria e l'approvazione del **Piano urbano della mobilità**, un anno fa, che rappresenta il quadro generale delle scelte e delle decisioni relative alla mobilità nell'area urbana.

In 12 anni sono stati realizzati:

- più di 60 rotonde che snelliscono il traffico e riducono l'emissione di inquinanti
- 70 km di piste ciclabili
- 19.800 mq di aree pedonali e 11.700 di Zone a traffico limitato
- gran parte di via Roma
- parte di via Sozzi
- circosollazione di Corpòlo
- rotonda fra Statale 16 e Statale 9
- in corso i lavori per la realizzazione della terza corsia dell'Autostrada, con la scomparsa - al termine - della maggior parte degli impianti semaforici della attuale Statale 16.

I **parcheggi** oggi contano 12.928 stalli gratuiti (10.276 nel 2005) e 7.683 a pagamento disponibili (7.492 nel 2005)

Nel 2008 è partito **Riminibici**, che conta oggi 136 biciclette in bike sharing distribuite in città e oltre 600 utenti registrati.

Nel dicembre 2010 è arrivata la firma ufficiale, da parte dei Ministeri delle Finanze e delle Infrastrutture, per il finanziamento di oltre 42 milioni di euro a favore del **Trasporto Rapido Costiero**, opera che rientra fra le priorità del territorio. Il Trc è il fulcro del riordino dell'intero sistema di trasporto pubblico locale, nonché elemento fondamentale di riqualificazione urbana e ambientale della città.

E nel "paniere" della città vi sono la possibilità di completare il nodo stradale fra Superstrada per San Marino e Statale 16, nonché il progetto definitivo per la realizzazione della nuova Statale 16, mentre sono in corso i progetti per la circosollazione di Santa Giustina e lo sfondamento di via Diredaia.

1. la Darsena
2. la pista ciclabile di Parco Cervi
3. piazzale Fellini
4. il raggio verde
5. scuola di via Sacco e Vanzetti: gli impianti fotovoltaici

**GLI INVESTIMENTI**

L'impegno profuso in questi anni per la città emerge anche in termini di investimenti, con un programma che dal 2001 ad oggi ammonta a oltre 600 milioni di euro, importante e necessario per continuare a dotare la nostra città di opere infrastrutturali e strategiche indispensabili allo sviluppo del territorio e all'economia locale. In media sono stati investiti, in particolare, quasi 37 milioni di euro annui in opere per il territorio, le infrastrutture, l'ambiente.

La somma degli investimenti effettuati risulta davvero consistente, ed è pensabile che sarà difficilmente raggiungibile in eguale maniera negli anni a venire. Questo pone il problema, per i futuri amministratori, di trovare le sinergie fra progettualità e risorse per realizzarle. Un tema non facile, che molti, spesso, trascurano o sottovalutano, sia per superficialità, sia per mancata conoscenza e approfondimento dei problemi.



**LA QUALITÀ DELLE ACQUE**

L'amministrazione comunale ha lavorato per la riqualificazione dell'apparato fognario e depurativo, dotandosi nel 2006 del Piano generale delle fognature. Un argomento complesso e delicato per la realtà riminese, che attiene alla salubrità del nostro mare, a cui si ricollegano lo studio di fattibilità per la separazione delle reti e il bando di gara per la realizzazione del raddoppio del depuratore di Santa Giustina e della condotta fognaria di Rimini nord, per un investimento complessivo di 43 milioni di euro. L'apparato depurativo e fognario della nostra città è stato oggetto di un lavoro di grande importanza, a partire dal riassetto idrogeologico del territorio con la realizzazione di opere idrauliche che hanno permesso di superare annosi problemi.

- rifacimento delle condotte per la maggior parte delle fosse consortili di Rimini sud (Roncasso, Rodella, Colonnella 1 e 2, Ausa)
- vasche di prima pioggia e di laminazione (fossa Colonnella 1 e 2, Viserba, Ausa, Rodella, iper Befane)
- condotta sottomarina - la prima nella città di Rimini - a Viserba
- sistemazione idraulica dell'invaso del ponte di Tiberio

Gli interventi contribuiscono a perseguire gli obiettivi previsti dal Piano generale delle fognature cui ambito rientra la redazione dello studio di fattibilità per la separazione delle reti fognarie recentemente approvato dal Consiglio comunale. Per l'adeguamento del sistema fognario e il risanamento ambientale sono stati investiti oltre 86milioni di euro nel 2006-11, che si aggiungono ai 26,5 del periodo 2000-2005.

- Tra i principali interventi realizzati:
- canale di collegamento fra Marano e Ausa

**IL VERDE**



Con il Censimento informatizzato degli alberi e aree verdi del Comune di Rimini sono state registrate circa 47mila piante del verde pubblico cittadino. Il database, disponibile anche su internet, consente di conoscere in tempo reale informazioni e situazione su alberi e altri componenti (prati, cespugli aiuole, aree giochi...), monitorando inoltre le specie arboree potenzialmente allergizzanti. Complessivamente la città di Rimini conta 298 alberi ogni 1000 abitanti. I metri quadrati di verde pubblico sono saliti dai 2.030.000 del 2005 ai 2.346.148 del

2010. Sono stati realizzati progetti straordinari di riqualificazione dei parchi esistenti e dei loro arredi, ed è stata confermata l'iniziativa "Un albero per ogni nato" con la messa a dimora di circa 6150 alberi.

- Tra i principali interventi di riqualificazione:
- recupero dell'area dell'ex cava InCal System
  - parco periurbano di Santa Giustina
  - realizzazione del Raggio Verde nell'area del nuovo Palacongressi (5 milioni di euro) di circa 30.400 mq..



**IL RAGGIO VERDE**

Il raggio verde nasce dal progetto dello studio GMP di Amburgo per il Palacongressi e quella del rispetto verso l'ambiente è tra le linee chiave. E' stata studiata l'area interessata, evidenziando ad esempio l'importanza dei corsi d'acqua che hanno segnato lo sviluppo urbano della città. Oggi la continuità di questi corsi d'acqua è meno visibile, ma si comprende bene quanto abbiano inciso sul tessuto cittadino.

L'intervento di riqualificazione interessa una superficie complessiva di circa 30.400 mq, dei quali circa 3.000 occupati dallo specchio d'acqua al di sopra del quale passa il nuovo ponte in via della Fiera. Si tratta di un vero e proprio polmone verde, con la piantumazione di nuovi alberi e cespugli e l'installazione di gazebo e panchine.

Il ponte carrabile, a campata unica di circa 25 metri, sorge in via della Fiera nel punto in cui un tempo vi era un vecchio ponte di attraversamento del torrente Ausa. Il laghetto è collegato al lago della Cava in modo da ottenere un ricircolo per la riossigenazione dell'acqua. Sono state inoltre recuperate le sponde del lago.

L'intervento si completa con il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica del quale sono dotati tutti i percorsi ciclopedonali, che arrivano così a collegare piazzale Kennedy e la zona mare con il parco della Cava, toccando il centro, senza soluzione di continuità.

Il Comune di Rimini ha realizzato il Raggio verde su progetto dello Studio tedesco Gmp (che ha curato il ponte) e dello Studio Land di Milano (per il verde).

- Oltre 250 nuovi alberi, tra cui pioppi, salici, ciliegi, querce in varietà, pini domestici, alberi di Giuda
- 18 trapianti di alberi esistenti
- 3.000 nuovi arbusti, tra cui corbezzoli, sanguinelli, cornioli e ligustri
- 1000 piante bulbose
- 900 piante acquatiche
- 1.200 metri di sviluppo dei nuovi percorsi ciclopedonali

**LA QUALITÀ DELL'ARIA**



Il cammino intrapreso per il miglioramento della qualità dell'aria non si limita agli interventi per la limitazione del traffico, ma sin dal 2001 interessa in maniera integrata i tre settori della mobilità sostenibile, del sistema insediativo e dell'informazione e comunicazione ai cittadini.

I dati sul livello del PM10 nella città di Rimini indicano che dai 65 "sfioramenti" del 2008 si è passati ai 48 del 2010 (con un minimo di 29 registrati nel 2009 dalla centralina Arpa di via Flaminia).

- Tra le iniziative condotte:
- utilizzo della **bioedilizia** per gli edifici comunali (scuole via di Mezzo, Viserba, XX Settembre, media Fermi)
  - riduzione dell'impatto ambientale indotto dal riscaldamento urbano

attraverso i **controlli sugli impianti termici**

(riduzione di 117 tonnellate di CO2 e 0,41 kg di PM10 all'anno)

- interventi sugli impianti termici a servizio di edifici comunali (riduzione di 641,6 tonn CO2 e 3,9 kg di PM10 all'anno)
- impianti di **teleriscaldamento** (riduzione di 2042 tonnellate di CO2 e 4 kg di PM10 all'anno)
- installati 4 **impianti fotovoltaici** su scuole e orti degli anziani
- programmati 30 impianti fotovoltaici pubblici su scuole, edifici pubblici e parcheggi (produzione annua di circa 600.000 kWh, pari al 8% dei consumi elettrici di tutti gli edifici pubblici, e riduzione dell'impatto ambientale indotto di 330 tonnellate di CO2 all'anno).

**LA RIQUALIFICAZIONE DIFFUSA**

L'ottimizzazione degli interventi per la riqualificazione diffusa della città è stata raggiunta attraverso la manutenzione e gestione in global service, per cui il Comune di Rimini ha vinto il "Premio Best Practice Patrimoni Pubblici 2009 - Settore Gestione Patrimoni". I servizi

globali del territorio interessano sia la manutenzione ordinaria, sia gli edifici pubblici e le scuole (global service edifici pubblici). La riqualificazione diffusa e le opere realizzate sono state regolarmente concordate, anno per anno, con le Circoscrizioni.

# Rimini che crea ricchezza: lo sviluppo economico

Il contesto economico riminese si connota per la netta prevalenza delle imprese di servizi, con particolare riferimento a quelle turistiche, rispetto a quelle di carattere industriale e agricolo. I dati relativi alla numerosità delle imprese e all'occupazione confermano questa struttura. Non è possibile affrontare in maniera "meccanicistica" il tema delle aziende che si sono sviluppate nel nostro territorio in questi 12 anni di attività. Il loro numero si è mantenuto nel tempo, con una **tendenza all'aumento della piccola e media impresa** e allo sviluppo e mantenimento delle medie-grandi presenti nella nostra realtà. Vi sono alcuni settori del territorio particolarmente rinomati, in particolare quello delle macchine industriali per il legno, la falegnameria industriale, la moda, la grande e piccola distribuzione commerciale, le imprese dedicate al turismo. Il territorio riminese ha raggiunto importanti livelli di produzione di ricchezza: in base al rapporto 2010 di Unioncamere, quella di **Rimini è la nona provincia italiana per Prodotto interno lordo pro capite**.

FORZA LAVORO in provincia di Rimini			
	2001	2005	2009
popolazione in età lavorativa	242	246	260
forze di lavoro	129	133	146
occupati in complesso	122	127	135
persone in cerca di occupazione	7	6	11
non forze lavoro	113	113	114
tasso di attività	53,3%	69,1%	71,6%
tasso di occupazione	50,6%	65,8%	66,1%
tasso di disoccupazione	5,3%	4,7%	7,6%

Fonte: Istat - Elaborazione: Ufficio Studi CCIAA Rimini  
medie annuali (dati in migliaia)

## LO SPORTELLO UNICO

È proseguito lo sviluppo dei servizi offerti dallo Sportello unico per le attività produttive, che conta oltre 200mila accessi al sito dal 2005 e più di 70mila documenti scaricati. Al 30 giugno 2010 il numero degli accessi al sito ammonta a 9047 e il numero di documenti scaricati 3362. Per sostenere e incentivare lo sviluppo e l'innovazione delle piccole e medie imprese sono stati attivati strumenti amministrativi (protocollo **'Assi commerciali di costa'**, protocollo per la riqualificazione del Centro storico) e finanziari (**contributi alle Cooperative di Garanzia e ai Consorzi Fidi**). Con l'obiettivo di promuovere azioni in favore dell'imprenditoria locale sostenendo soprattutto gli investimenti delle piccole imprese artigianali e commerciali, le quali

hanno sempre più difficoltà ad innovarsi per mantenere un sufficiente grado di competitività nel mercato globale, l'Amministrazione è da anni impegnata in particolare nell'erogazione di contributi economici in favore degli organismi di garanzia fidi che consentono agli operatori associati l'accesso ad un credito agevolato. Sono risultate di fondamentale importanza le risorse erogate in favore delle cooperative e consorzi di garanzia fidi:

- quasi 600mila euro stanziati dal 2006, e raddoppiati dal 2009, a sostegno dei comparti industriale, agricolo, commerciale, turistico e dei servizi
- altri 350mila a favore del Fondo comune artigiano per le imprese femminili e under32

Sportello unico attività produttive	2005	2010
Autorizzazioni rilasciate	843	684
Contributi concessi	34	59
Ammontare contributi	273.420	521.351
Lic. autorizz. DIA (ora SCIA) commerciali	2790	1869
Lic. autorizz. Area Tecnica	205	95

## LA PICCOLA RETE COMMERCIALE



Dal 2006 al 2009 si è provveduto a mettere in condizione il Comune ed i privati interessati di fruire dei consistenti contributi economici previsti dalla Legge Regionale n. 41/1997 mediante la quale si vuole favorire la realizzazione di programmi per la promozione e l'attivazione di **"Centri commerciali naturali"**, intesi come centri urbanizzati a vocazione commerciale. Su nove domande complessivamente presentate, sei **interventi realizzati** dall'Amministrazione sono stati ammessi ai contributi da parte della Provincia di Rimini:

- manutenzione e realizzazione di nuovi marciapiedi in viale Valturio (2006);
- riqualificazione della via Soardi (2006);
- programma degli eventi del Capodanno 2006;

- secondo intervento di copertura degli scavi archeologici di piazza Ferrari (2006);
- costruzione della rotatoria di via XXIII Settembre e la riqualificazione dei viali Umago, Veruda e Cenci (2008);
- realizzazione di nuovi marciapiedi in viale Mantova(2009).

Sono stati erogati inoltre **contributi** per:

- 97.000 euro relativi al progetto dell'Associazione S.Andrea.com finalizzato alla realizzazione di nuovi marciapiedi in viale Valturio e al rinnovo di dodici attività commerciali che nel complesso hanno effettuato investimenti per circa 348.000 euro.
- 36.000 euro per il progetto (dei Commercianti Associati Centro Storico) finalizzato alla riqualificazione di via Soardi

## LE ATTIVITA' PRODUTTIVE



Obiettivo dell'Amministrazione comunale non è stato semplicemente quello di partecipare con propri contributi, ma soprattutto quello di favorire la creazione di vere opportunità di sviluppo che consentissero effetti moltiplicatori delle risorse messe in campo. Nel corso del mandato sono stati avviati e conclusi gli iter procedurali relativi a **cinque Piani di Sviluppo Aziendale**, presentati da altrettante aziende operanti sul territorio, per la realizzazione di nuove costruzioni e/o ampliamenti di edifici esistenti, in ogni caso riconducibili ad attività d'impresa. Con l'approvazione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è stato possibile predisporre le iniziative urbanistiche rivolte allo sviluppo ed al riequilibrio territoriale delle attività produttive, artigianali ed industriali situate nel contesto territoriale di Rimini - Nord. In particolare il Comune ha adottato apposita variante al Piano regolatore generale con il fine di ampliare le possibilità di insediamento nell'area del Centro agroalimentare e renderlo così ac-

cessibile anche ad attività commerciali all'ingrosso non alimentari e, con ovvi limiti quantitativi, al commercio al dettaglio. Grazie a queste varianti sono stati resi possibili gli insediamenti di IKEA e Mercatone Uno Estate. Si è così completato il programma di insediamento delle grandi strutture di vendita nel territorio comunale con introito di importanti risorse per oneri di urbanizzazione. La procedura di Valutazione Ambientale Strategica garantisce l'attuazione della variante urbanistica nel pieno rispetto dell'ambiente.

1. negozi sui viali delle Regine
2. il Centro agro alimentare
3. Ikea
4. la spiaggia
5. la spiaggia
6. il nuovo Palacongressi
7. il Paganello



**IL TURISMO**



4

I dati sull'andamento del turismo segnalano anche nel 2010 una buona tenuta della competitività della città di Rimini, non affatto scontata per gli effetti della crisi che incide sui consumi. Il bilancio registra due confortanti **segni positivi**: +1,5% negli arrivi (per un numero complessivo di 1.533.812 turisti) e +0,8% nelle presenze (per un totale di 7.425.904 presenze). Se nel 2009 il turismo ha tenuto grazie alla domanda interna, nel 2010 è emersa una incoraggiante ripresa del mercato estero, segnale che l'appeal del 'brand' Rimini rimane comunque alto nei confronti di quelle fasce di mercato meno legate, rispetto al turismo 'domestico', al fenomeno del week-end e alle bizze meteorologiche. Il dato che emerge in primo piano è che la città di Rimini riacquista **rango internazionale**: si rafforza la forte ripresa del

Nel complesso e nel quadro di un contesto economico nazionale particolarmente negativo, il dato 2010 indica che Rimini è una destinazione turistica viva, che ha radici forti, radicate in un rapporto virtuoso fra ricerca costante dell'innovazione e tradizione dell'ospitalità che sa stare sul mercato nonostante una crisi economica di portata mondiale.

Se il balneare rimane il core business dell'industria turistica riminese, le **fiere e i congressi**, così come l'anticipo della stagione grazie al fenomeno dei week end e della politica dei **grandi eventi** che di fatto si protrae da primavera a Capodanno, hanno contribuito a far diventare una realtà la **destagionalizzazione**.

Allargando lo sguardo alla **serie storica dell'ultimo decennio**, la lettura dei dati mette in luce che Rimini è sempre più una destinazione turistica **attraattiva 12 mesi all'anno**. Secondo il rapporto sull'economia della Provincia di Rimini realizzato dalla Camera di Commercio, nel periodo 2000-2002 l'84% delle presenze turistiche si concentrava nei mesi fra giugno e settembre. Nel triennio 2007-2009 tale percentuale si riduce notevolmente, passando al 67%. In altre parole oggi i due terzi delle presenze turistiche sono legate al balneare, il restante terzo a presenze legate a fiere, congressi e mostre.

La realizzazione di alcune opere strutturali strategiche (in primis la Fiera) ha permesso la tenuta del sistema turistico anche in anni di palese stagnazione del Paese. Pur consapevoli che il balneare rimane il core business dell'industria turistica riminese, fiere, congressi ed eventi, hanno contribuito a far diventare una realtà quella "destagionalizzazione", che è stata al centro delle politiche turistiche degli ultimi decenni.



5

comparto straniero che sfonda la barriera del 25% di quota mercato. Netta la ripresa del turismo russo (+55%) che diventa nel 2010 il primo mercato straniero con 481.170 presenze.

Ottima la performance della **stagione balneare**: confrontando la serie storica degli ultimi 10 anni emerge che nel complesso gli arrivi totali da maggio a settembre 2010 (1.113.968) registrano in assoluto il **risultato migliore dall'anno 2000** ad oggi.



6

**La dinamica turistica nel Comune di Rimini**

	Anno 2001	Anno 2006	Anno 2009	Anno 2010
Arrivi italiani	1.131.322	1.149.687	1.180.999	<b>1.153.531</b>
Arrivi esteri	301.733	332.078	330.676	<b>380.281</b>
<b>Totale arrivi</b>	<b>1.433.055</b>	<b>1.481.765</b>	<b>1.511.675</b>	<b>1.533.812</b>
Presenze italiane	6.126.646	5.723.056	5.609.339	<b>5.450.666</b>
Presenze estere	1.599.872	1.722.548	1.757.169	<b>1.975.238</b>
<b>Presenze totali</b>	<b>7.726.518</b>	<b>7.445.604</b>	<b>7.366.508</b>	<b>7.425.904</b>

Fonte: Provincia di Rimini  
Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione, Comune di Rimini

**IL SOSTEGNO ALL'IMPRESA TURISTICA**

L'amministrazione comunale ha compiuto una decisa scelta contro ogni ulteriore riduzione del numero di strutture ricettive, attraverso il cambio di destinazione d'uso. Il 20 novembre 2008 il Consiglio Comunale ha definitivamente approvato il provvedimento urbanistico per la riqualificazione delle strutture alberghiere. Si tratta di un provvedimento che ha come obiettivo prioritario e centrale il mantenimento della rete ricettiva alberghiera sul territorio e lo sviluppo degli standard qualitativi da raggiungere attraverso una politica mirata di:

1. norme urbanistiche che permettono una forte riqualificazione con aumento di funzioni a servizio dell'accoglienza e della qualità ambientale;
2. norme che favoriscono il consolidamento della destinazione alberghiera che rappresenta un fattore fondamentale della fascia turistica e del modello di accoglienza riminese, storicamente così caratterizzato;

3. contrasto alle dinamiche della rendita immobiliare che rischiano di indebolire la tenuta complessiva dell'impianto turistico territoriale.

In particolare la **variante alberghi** ha come caposaldo l'aumento degli standard qualitativi delle strutture ricettive, con l'ampliamento di servizi e spazi collettivi a beneficio degli ospiti (es. benessere, parcheggi, hall, sale tv, sale convegni).

A partire dal primo gennaio 2007 è nata la società pubblico-privata denominata "**Rimini Reservation srl**" per la gestione delle attività di informazione turistica e di prenotazione alberghiera, a cui è stata affidata la gestione dei 7 Uffici I.A.T. (Informazione e accoglienza turistica). A giugno 2010 il numero degli alberghi che si possono prenotare via web tramite il sito creato appositamente nel 2008 è cresciuto a 258, mentre sono saliti dai 90mila del 2007 ai 117mila del 2010 i contatti gestiti.



7

**GLI EVENTI**

L'Amministrazione comunale ha scelto di investire e sostenere le iniziative di spettacolo, musica, enogastronomia e cultura in grado di rappresentare un elemento di forte attrattiva, di destagionalizzare e di stimolare l'attenzione dei mass media. La sinergia con il settore privato ha consentito di passare dai 500 eventi realizzati nell'estate 2005 ai 700 del 2008, 2009 e 2010. La stagione estiva degli ultimi 3 anni ha fatto registrare un record di eventi: rassegne, spettacoli di intrattenimento, mostre, appuntamenti sportivi, feste tradizionali in grado di soddisfare target turistici diversificati. Gli eventi realizzati con contributo dell'Amministrazione comunale:

- **PAGANELLO**. Da giovedì a lunedì di Pasqua. Vent'edizioni. Presenze totali stimate 2010: 60.000 (distribuite in 5 giorni di manifestazione), partecipanti da 20 Paesi e 5 continenti.
- **CAPODANNO RAI**. Otto edizioni de "L'anno che verrà" in continuo trend di crescita. Nel 2010 punte di 50.000 persone in piazzale Fellini (2010), 5 milioni e mezzo di telespettatori, share oltre il 38% picchi di 12 milioni a cavallo di mezzanotte 500 alberghi aperti, con percentuali di riempimento vicine al tutto esaurito.
- **EVENTI COLLATERALI FESTIVITÀ NATALIZIE**. Ice Village, presepi di sabbia al porto e a Torre Predrera (80 mila visitatori 2010); Opera lirica del primo e 3 gennaio, sette edizioni, tutto esaurito con 1600 spettatori per ogni rappresentazione (2010).
- **GRANDI MOSTRE**. Il grande successo di pubblico - quasi 200.000 visitatori nell'edizione 2009-10 - delle mostre realizzate da Linea d'Ombra e promosse dalla Fondazione Carim a Castel Sismondo ha confermato l'interesse per Rimini da parte di un pubblico di visitatori qualificato.
- **NOTTE ROSA**. Primo weekend di luglio. Cinque edizioni. 2 milioni di partecipanti lungo i 110 chilometri di costa emiliano-romagnola. Circa 200 eventi, fra grandi e piccoli, in programma nella città di Rimini. Giro d'affari complessivo stimato in 150milioni di euro. Nel 2010 la "Notte Rosa" in un giorno feriale e il successivo prolungarsi di eventi nel weekend hanno consentito di sfondare la barriera dei 2 milioni di 'spettatori'.

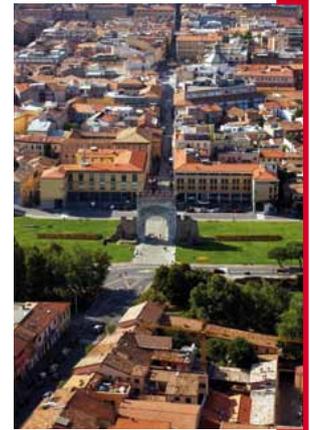
- **CARTOON CLUB**. Mese di luglio. Il Festival internazionale dedicato al fumetto e al cinema di animazione da 27 anni prevede un fitto programma spalmatto su un mese 'difficile' della stagione balneare. Nel 2010 sono state 70.000 le presenze stimate.
- **RIMINIWELLNESS**. Mese di maggio. Il Comune di Rimini ha sostenuto con un contributo la fase di start-up dell'evento nel 2007. Nel 2010 la manifestazione ha registrato 194.789 visitatori (+21% sul 2009).
- **MOTO GP**. Nell'edizione 2010 si sono contate 168.000 presenze turistiche nelle strutture della provincia di Rimini. Indotto per il territorio stimato in oltre 18 milioni di euro.

# Rimini che investe sulla conoscenza: la cultura e l'identità

La trasformazione della città di Rimini è andata di pari passo con la riscoperta e la valorizzazione della sua **identità culturale**, sia nel settore proprio della cultura stessa, sia in quello della formazione superiore universitaria.

Nel 1999 l'Arco d'Augusto era stretto nella morsa delle auto, mentre oggi è tornato ad essere la porta di ingresso al cuore della città, ornata di fiori e verde. Non c'era Porta Montanara, ricollocata nel 2004. E in piazza Ferrari era ancora un tesoro nascosto la *domus* del Chirurgo, il gioiello del sistema museale riminese che ha stupito il mondo intero quando nel 2007 è stata inaugurata. La **domus del Chirurgo**, l'inaugurazione nel giugno scorso della nuova **Ala archeologica** del Museo della Città, la realizzazione (in corso di ultimazione) della nuova Ala moderna, il recupero del complesso degli **Agostiniani** e del Teatro degli Atti, il progetto per l'ex Fulgor e palazzo Valloni quali futura Casa del cinema sono le linee principali del disegno di **valorizzazione dei contenitori culturali della città**, culminante nel progetto di ricostruzione del teatro Amintore Galli, che attende il definitivo parere positivo da parte del Comitato tecnico del Ministero dei Beni culturali. Il completamento del foyer è già iniziato e potrà essere indetto il bando per la ricostruzione del Galli prima della fine della legislatura.

Allo stesso modo, sul fronte della **formazione accademica**, si è data sostanza al programma "cittadella universitaria", un progetto strategico per le politiche di sviluppo dell'Università a Rimini e per un'integrazione sempre più proficua dei suoi studenti nel tessuto cittadino. Sono oggi quasi 6000 gli iscritti al Polo di Rimini, di cui oltre il 50% fuori sede. Sono stati recuperati i contenitori messi dal Comune di Rimini a disposizione dell'Università (come l'edificio *Navigare Necesse*, l'ex convento dei Teatini, il complesso Alberti) e con l'inaugurazione, quest'anno, dello studentato da oltre 100 posti all'ex Palace Hotel si è chiuso un buco nero del tessuto urbano. Soprattutto, il nostro Polo universitario ha trovato una strutturazione dal punto di vista dei contenuti progettuali qualificandosi come struttura universitaria dedicata a **formazione e benessere della persona, ambiente, economia ed economia del turismo, moda**.



## I CONTENITORI CULTURALI

In questi 12 anni sono stati compiuti lavori che hanno profondamente modificato i contenitori culturali della città, con l'obiettivo di rafforzare e incrementare il tessuto di opportunità culturali e di servizio alla comunità. All'inizio del mandato, nel 1999, la città di Rimini era fra quelle sicuramente dotate di bellezze monumentali di grande importanza sul piano architettonico, ma immerse e "mimetizzate" nel tessuto urbano. Il lavoro svolto in questi anni ha cercato di **valorizzare gli elementi architettonici storici della città**, legandoli fra di loro e creando un modello culturale e storico per il quale Rimini è oggi conosciuta nel contesto delle città d'arte italiane. Si è

creato quindi un legame tra il modello turistico balneare e quello storico-artistico del nostro territorio che ha determinato un notevole salto di qualità dell'offerta turistica riminese.



L'Amministrazione comunale è riuscita a terminare in questi anni il lungo processo di rivisitazione della progettazione del **teatro Galli**, portando la struttura verso la realizzazione di un teatro all'italiana. Entro il termine della legislatura verrà redatto il progetto esecutivo, con il parere positivo delle soprintendenze e del comitato tecnico del Ministero per i Beni e le attività culturali.

In questi anni il foyer del teatro Galli è stato oggetto di interventi di consolidamento strutturale intervenendo sulle fondazioni, sulle murature, sui solai e sulla copertura. Il foyer potrà essere utilizzato ancora per diverse attività cul-

turali, tenendo conto che sarà possibile fruire anche dell'ampia sala posta nel vano sottotetto. I lavori di completamento sono iniziati a fine 2010.

Fra gli interventi più significativi:

- recupero del complesso degli Agostiniani
- domus del Chirurgo
- Ala archeologica del Museo della Città
- Ala moderna (in corso)
- Giardini del Museo della città
- Casa del Teatro e della Danza (ex chiesa di Viserba Monte)
- Restauro palazzo Valloni e realizzazione Casa del cinema (programmato)
- Riqualficazione cinema Astoria (programmato)

## IL CENTRO STORICO

Dal 2001 ad oggi sono stati investiti per il centro storico di Rimini oltre 50 milioni di euro in opere di arredo, potenziamento parcheggi, recupero del patrimonio storico-monumentale, interventi sulla cittadella universitaria.

I principali interventi di riqualificazione del centro storico:

- Arco d'Augusto
- Porta Montanara
- illuminazione Tempio Malatestiano
- completamento di piazza Tre Martiri
- via IV Novembre e asole archeologiche
- piazzetta S. Bernardino
- corso d'Augusto
- via Gambalunga
- via Soardi

Per l'intero arco del mandato l'Amministrazione comunale ha mantenuto elevato l'impegno per la realizzazione di un ricco calendario di eventi ed iniziati-



ve, rese possibili grazie alla **collaborazione con le associazioni e comitati che operano nel territorio**. La crisi economica, manifestatasi a partire dal settembre 2008 ha richiesto, nonostante le poche risorse ancora a disposizione, un ulteriore sforzo a supporto delle attività commerciali del centro storico.

Con il progetto denominato "**Centro Vivo**" l'Amministrazione comunale si è impegnata nell'arco dell'intero mandato nell'organizzazione e promozione di un vasto programma di eventi, spettacoli e iniziative di intrattenimento. L'obiettivo è stato quello di offrire un contenitore che andasse oltre il classico periodo delle vacanze estive ed integrasse il centro cittadino con le zone turistiche della marina. Nel complesso il Comune di Rimini ha contribuito con quasi 500 mila euro.

Le manifestazioni:

- "Arco in Danza"
- "Le Cose Diverse"
- "I Ricordi in Soffitta"
- "La Festa de Borg"
- "La Festa del Borgo S. Andrea"
- "La Festa nel Borgo S. Giovanni"
- "Venerdì sera in Centro"

Un ottimo successo ha avuto l'iniziativa "**Centro facile**" che ha in parte contribuito a decongestionare il traffico delle auto nel centro, in giornate di particolare afflusso come quelle antecedenti le feste natalizie; oltre che utile, il trenino-navetta ha poi costituito un simpatico diversivo per famiglie e bambini.

La navetta "Centro Facile", è stata sostenuta con una spesa complessiva di oltre 85mila euro con una media annua di circa 25mila fruitori.



## LA DOMUS DEL CHIRURGO E L'ALA ARCHEOLOGICA

Inaugurato nel dicembre 2007, il complesso archeologico della *domus* del Chirurgo di piazza Ferrari è stato individuato nel 1989, durante i lavori di sistemazione dei giardini pubblici. Al rinvenimento fortuito di alcuni ruderi di età romana hanno fatto seguito, fino al 2006, sistematiche esplorazioni scientifiche: sondaggi e scavi stratigrafici che hanno permesso di scoprire un'area estesa su una superficie di oltre 700 mq. L'insieme dei resti, conservato e musealizzato sul posto così come è stato scoperto dagli archeologi, offre l'immagine di un'eccezionale stratificazione storica ed urbanistica che testimonia duemila anni di vita della città.

Ai resti della *domus* del Chirurgo conservati nell'area archeologica si accompagnano i reperti di scavo esposti all'interno del Museo della Città (l'ex Collegio dei Gesuiti), con il corredo di ferri chirurgici che rappresenta un ritrovamento unico al mondo. L'ingresso nella taberna medica segna l'inizio del percorso dedicato allo straordinario contesto archeologico di piazza Ferrari, percorso che si completa con la visita alla *domus*.

La nuova Ala archeologica del Museo della Città è stata inaugurata nel giugno 2010 in occasione della XII edizione di Antico/Presente - Festival del mondo antico. Ospitata negli spazi suggestivi delle cantine dell'ex Collegio dei Gesuiti, caratterizzate in gran parte dalla copertura a volte degli antichi sotterranei, offre un percorso espositivo complesso e straordinario sulla storia di Rimini. Circa 2.000 sono i metri quadri complessivi di superficie; oltre quaranta sale espositive che raccontano il lungo cammino dell'uomo nel territorio riminese dalla Preistoria alla fine del periodo Tardoantico. Un ricco patrimonio finalmente restituito a una città che in questi anni sta coltivando, oltre alla vocazione balneare, l'interesse per quell'eredità culturale alimentata da nuove scoperte quale la domus del Chirurgo e valorizzata nell'esposizione museale.

A Rimini e alla *domus* del Chirurgo sono stati dedicati reportage, servizi e articoli dai più importanti media in tutto il mondo. La sapiente esperienza del medico Eutyches è stata inoltre al centro di una puntata di *Superquark* ed è narrata all'interno di "Impero", il nuovo libro di Alberto Angela.

**IL MUSEO DELLA CITTÀ**

E' proseguita la forte partecipazione di presenze al Museo della Città, dovuta anche all'effetto trascinatore della *domus* del Chirurgo, arrivando nel 2010 al lusinghiero traguardo di oltre 86.000 presenze annue, ai primi posti tra i musei più visitati in regione. Un ruolo importante è stato svolto dall'**attività didattica**, lezioni e laboratori, con il coinvolgimento di 904 classi e quasi 20.000 studenti. Tra le **iniziative divulgative** e promozionali più significative: "Passeggiando nel Passato", "Sere d'Estate" e le giornate di studio su Francesca da Rimini. Sia il Museo della Città sia il Museo degli Sguardi hanno ottenuto dalla Regione Emilia-Romagna l'ambito ricono-



scimento di "Museo di qualità".  
Visitatori Musei e pinacoteca:  
• 2010: 86.010  
• 2005: 30.066

**LA BIBLIOTECA GAMBALUNGA**

La Biblioteca Gambalunga con le sue sezioni speciali, Cineteca e Sezione Ragazzi, ha rafforzato negli anni del mandato amministrativo 2006-2011 le opportunità culturali e i servizi per la comunità locale e universitaria, anche in relazione ai bisogni espressi dagli utenti fruitori dei servizi, con un **incremento costante delle presenze di pubblico**.  
• Lettori in sede da 156.561 nel 2006 a 212.409 nel 2010 con un aumento del 35,7%.  
• Prestiti diretti da 61.219 nel 2006 a 75091 nel 2010 (+22,7%).  
• Lettori attivi (che hanno preso libri in

prestito o consultazione): +18% dal 2006 al 2010.  
**Le attività culturali ricorrenti**, "Scrivere. Corso di Scrittura non creativa", "Biblioterapia", "Il Cortile dei perché", "Meditazioni Rimesi", "Festival del Mondo Antico" (oltre 9mila presenze), hanno riscosso un ampio successo di pubblico nelle varie edizioni. In un'ottica di ottimizzazione di risorse, sono state create sinergie con altri soggetti pubblici e privati (Regione, Provincia, Unibo, scuole di ogni ordine e grado, Associazione Mare di Libri, ecc.), dando luogo ad iniziative di ampio respiro culturale.



**LA CINETECA**

Sezione speciale della Biblioteca Gambalunga, nel dicembre 2005 ha inaugurato la nuova sala di proiezione. Dal suo primo giorno di programmazione al dicembre 2010, la sala ha ospitato 1.280 proiezioni per un totale di 69.147 spettatori e realizzato decine di rassegne. Noto il successo di "Cinema sotto le stelle" presso la Corte degli Agostiniani: nelle ultime quattro edizioni complessivamente il numero di proiezioni è stato di 157 e 57.816 quello degli spettatori.

- 2010  
• spettatori cineteca 13.249  
• rappresentazioni cineteca 225  
• spettatori agostiniani 12.179  
• rappresentazioni agostiniani 31
- 2006  
• spettatori cineteca 9.500  
• rappresentazioni cineteca 153  
• spettatori agostiniani 9.731  
• rappresentazioni agostiniani 32

**LA MUSICA E GLI EVENTI**



L'attività musicale coincide in larga misura con la **Sagra Musicale Malatestiana**, la più importante manifestazione musicale del territorio riminese e una delle più longeve e prestigiose d'Italia che nel 2009 ha celebrato i suoi primi **60 anni di vita**. Con i suoi 1.400 spettatori paganti in media nei concerti sinfonici, la Sagra Musicale Malatestiana testimonia ogni anno una felicissima anomalia nel panorama estivo riminese, che risale ai suoi primi anni di vita, anzi alla sua nascita, quando nel bel mezzo del boom del turismo di massa, la allora Azienda del Turismo decide nel 1950 di dar vita, proprio a Rimini e in estate, a un grande Festival di musica classica. La Sagra Malatestiana è impegnata nella estensione e diversificazione dei fruitori, che viene perseguita anche attraverso una articolazione della programmazione che va dalla musica sinfonica alla nuova musica, al jazz a quella barocca con le rassegne **Percuotere la Mente**, la rassegna **BWV Bach e i Concerti della Domenica**. Nel 2010, con 28 rappresentazioni, la Sagra ha raggiunto i **14.839 spettatori**. Accanto ad essa sono stati ideati e realizzati eventi culturali nuovi, già punti di riferimento nazionali nel settore (Meditazioni

riminesi, Festival del mondo antico) ed è stata sviluppata una politica di grande spessore per le manifestazioni turistico e culturali della città (come l'Opera lirica di Capodanno e gli eventi e concerti della Notte Rosa). Il ritorno dalla sede provvisoria di via del Pino e l'inaugurazione del nuovo spazio restaurato nel Palazzo Agostiniani hanno infine favorito una maggior attività didattica e di produzione dell'**Istituto superiore di Studi musicali G. Lettimi**. L'Istituto è stato pareggiato ai Conservatori di Stato dall'anno accademico 2000-2001 e conduce la propria attività sia direttamente, sia in collaborazione con realtà musicali e culturali esterne, con una media di oltre 100 eventi annuali tra concerti, presentazioni, seminari.

1. I giardini dell'Arco d'Augusto
2. rendering del progetto del teatro A. Galli
3. la Festa del Borgo San Giovanni
4. il complesso archeologico di piazza Ferrari
5. la nuova Ala archeologica del Museo
6. la sala settecentesca della Gambalunga
7. la Sagra Musicale Malatestiana
8. Università: la biblioteca

**L'UNIVERSITÀ**

Anno accademico	99/00	04/05	09/10
Scienze statistiche	408	293	248
Economia	2.937	2.659	2.130
Lettere e Filosofia	171	1.009	886
Farmacia	68	371	746
Medicina e Chirurgia	-	435	718
Chimica Industriale	-	73	109
Scienze Motorie	-	164	357
Scienze della formazione	-	211	647
<b>Totale iscritti</b>	<b>3.584</b>	<b>5.215</b>	<b>5.841</b>

L'azione svolta in questi anni ha portato a un notevole sviluppo delle strutture universitarie nella nostra realtà. Siamo passati dai 4000 studenti del 2001 ai 5.500 iscritti ai corsi di laurea (dati a novembre 2010), articolati nelle tre aree economia, salute e benessere, moda. Il grado di apertura del polo universitario riminese indica che il 65% degli iscritti proviene da fuori provincia. Sono stati realizzati numerosi spazi universitari. Sono stati ristrutturati e

concessi in uso all'Università alcuni immobili (Leon Battista Alberti, Navigare Necesses, ex Convento dei Teatini, biblioteca San Francesco), è stato inaugurato nel 2010 il nuovo studentato all'ex Palace Hotel e nel gennaio di quest'anno sono stati inaugurati i nuovi laboratori di ricerca all'ex Arpa nell'ambito del progetto "Tecnopoli". La ricerca ha un ruolo fondamentale nello sviluppo del sapere e, assieme alla didattica, è uno dei due pilastri che reggono il sistema universitario.

La cittadella universitaria rappresenta ormai un'identità molto precisa nel cuore della città e la vecchia separazione fra studenti e società locale è stata quasi del tutto superata. L'uni-

versità è entrata a pieno titolo nel contesto culturale cittadino e questo non potrà che fare crescere ulteriormente negli anni il tessuto economico e sociale.



# Rimini che cresce solidale: la famiglia

Parlare di città significa naturalmente e soprattutto parlare di cittadini, di persone. La quota di spesa corrente dedicata al welfare, ovvero ai settori dell'istruzione e del sociale, ha superato in questi anni il 33%, con una quota pro-capite di 285,53 euro per ogni cittadino nel 2010. Il solidarismo sociale è stato mantenuto espandendo i servizi alla città e riuscendo a ridurre progressivamente, al contempo, la quota dei tributi pro-capite versati dai cittadini. Si è passati infatti da una pressione tributaria (il carico fiscale pro-capite prelevato per Imposte e Tasse, al netto della TARSU e della compartecipazione IRPEF) di 373 euro del 2001 ai 370 del 2006, fino ai 362 del 2010. Il carico fiscale resta sotto la media regionale (dati Anci al 2009). Sin dal 2000 è stato messo in campo un robusto piano di Edilizia residenziale pubblica (Erp), arrivando a porre a disposizione più di 1500 alloggi per altrettante famiglie, di cui oltre 600 realizzati dall'attuale amministrazione e 270 in turnover, a cui si aggiungono altri 1300 alloggi di edilizia convenzionata in proprietà. I canoni agevolati si assestano su una media tra i 100 e i 300 euro mensili.



## LA POPOLAZIONE

Al 31 dicembre 2010 a Rimini si contano **143.321 unità residenti**. La dinamica della popolazione negli ultimi 50 anni mostra una **crescita costante**: se erano 91.055 i residenti nel 1960, nel 2000 si era arrivati alle 131.705 unità e nel 2010 la crescita è stata di 1816 persone rispetto all'anno precedente. Sono 62.143 i **nuclei famigliari** iscritti in anagrafe, mentre nel 2001 erano 54.003: in dieci anni sono aumentati di 8.140 unità; l'ampiezza media delle famiglie riminesi è stabile da diversi anni a 2,3 componenti. Il peso delle famiglie composte da un unico componente risulta in costante aumento,

rappresenta il 34,6% dei nuclei totali, con una netta prevalenza dei nuclei formati da sole donne, per quanto riguarda l'età senile (70 anni e oltre). La popolazione con più di 65 anni nel 2010 conta 31.484 persone, ovvero circa il 22% dei cittadini residenti; al suo interno troviamo 4.816 anziani con 85 anni o più. La struttura della popolazione residente è sempre più influenzata dalla consistenza degli stranieri. Nel 2010 gli **stranieri residenti** sono **15.702**, facendo registrare una crescita di 6.738 unità rispetto alla situazione del 2005, mentre **erano 4554 nel 2000**. Attualmente rappresentano circa l'11% della popolazione residente.

## LE AGEVOLAZIONI

Dai contributi per la frequenza delle scuole infanzia a quelli per l'assistenza agli anziani, passando per le riduzioni tariffarie e per i sussidi ai nuclei colpiti dalla crisi economica, il Comune di Rimini ha portato avanti in questi anni un deciso programma di sostegno alla famiglia a 360 gradi. Con il "bando badanti", ad esempio, sono state sostenute economicamente le famiglie che garantiscono ai propri anziani, pur in condizioni di non autosufficienza, la permanenza nel proprio domicilio grazie all'impiego di assistenti familiari extracomunitarie e non. Il progetto "Salvasfratti" ha invece destinato contributi a fondo perduto a sostegno delle famiglie in temporanea difficoltà economica, allo scopo di prevenire l'insorgere o il protrarsi di morosità nel pagamento degli affitti.

- d'infanzia convenzionati "voucher conciliativi" (105 famiglie)
- "Bando badanti": sussidi in favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti ricorrendo all'aiuto di assistenti famigliari (100.000 euro annui)
- Contributi regionali per lavoratori che hanno perso il lavoro a causa della crisi economica (195.000 euro)
- Fondo Antirecessione Provinciale (FAP) di concerto con i Comuni a favore di lavoratori e famiglie in difficoltà
- agevolazioni tariffarie per pagamento rette scuole comunali e servizi mensa rivolto a famiglie residenti nel Comune di Rimini
- Progetto Salvasfratti: contributi a fondo perduto a favore di famiglie in transitoria difficoltà economica (130.000 euro)
- contributo per l'affitto: fondo sostegno affitto (arrivato a 380.000 euro annui per 180 beneficiari)
- rimborsi utenze "acqua" in favore dei nuclei famigliari a basso reddito
- riduzioni e agevolazioni Tia a favore di soggetti che versano in condizioni di disagio sociale ed economico (salito da 1900 a 3300 domande accolte)
- detrazioni Ici per le famiglie di 6 o più componenti (670 nuclei)

- I contributi e le agevolazioni messe in campo:
- contributi a favore delle famiglie con 4 e più figli (103.000 euro annui)
  - agevolazioni per i nuclei familiari colpiti dalla crisi economica: agevolazioni tariffarie per pagamento rette scuole comunali e servizi mensa
  - agevolazioni per la frequenza ai nidi



## IL CENTRO PER LE FAMIGLIE

Dal 2000 il Centro per le Famiglie lavora con l'obiettivo di sostenere le famiglie del territorio, offrire servizi ed informazioni utili, accoglie genitori che attraversano momenti di difficoltà e accompagna le famiglie nel loro percorso di crescita. Negli anni, l'attività del Centro per le Famiglie si è incrementata anche grazie allo spostamento nella nuova sede di piazzetta dei Servi, inaugurata nel 2007. L'edificio ospita anche un Centro Sociale Anziani e nel 2008 è stata resa operativa anche la parte degli alloggi con servizi.

- Dal 2007 ad oggi il Centro per le Famiglie ha costantemente potenziato le tre aree in cui si articola il servizio:
- area dell'informazione e della vita quotidiana che comprende lo sportello informafamiglie che fornisce ascolto, informazione e orientamento alle famiglie sui servizi del territorio, il sito informafamiglie su cui vengono riportate le iniziative del centro e degli altri servizi che a vario titolo ruotano attorno alla famiglia e una newsletter per informare le famiglie iscritte sulle attività del Centro e le iniziative, bandi e scadenze di interesse per le famiglie che si svolgono sul territorio;
  - area sostegno alle competenze genitoriali che comprende il servizio di counseling genitoriale, di mediazione familiare, di consulenza alla coppia e l'opportunità di richiedere la consulenza di un avvocato in diritto di famiglia sulle questioni legate alla convivenza, al divorzio, alla separazione e all'affidamento dei figli.
  - area dell'accoglienza familiare e dello sviluppo della comunità. In questo ambito la promozione dell'accoglienza e in particolar modo dell'affidamento familiare e dell'adozione ha rafforzato i rapporti con gli operatori dell'Ausi che si occupano di affidamento e adozione e con le associazioni del territorio.

E' diventato un appuntamento fisso il "Mese delle Famiglie", evento che in quattro edizioni ha coinvolto ogni anno oltre 8000 nuclei familiari. Complessivamente le risorse stanziare per il progetto "Centro per le famiglie" ammontano a 840.471 euro, di cui 210.928 stanziati per il mese delle Famiglie nel periodo 2007-2010.



## LA SANITA'

Nel 2003 il Consiglio comunale ha approvato il progetto di ampliamento dell'Ospedale Infermi di Rimini in deroga al Prg, mentre è del 2008 la definitiva approvazione della variante al Prg sulle strutture sanitarie, che ha consentito una semplificazione degli interventi edilizi sempre più necessari per l'adeguamento ed il miglioramento dei servizi sanitari di rilevante interesse pubblico. L'ospedale Infermi è stato oggetto di una riqualificazione profonda che ha interessato sia la sistemazione alberghiera di stanze e reparti, sia l'allargamento dei padiglioni della struttura, con la creazione del corpo dei reparti dedicati al Pronto soccorso e alle urgenze di recente costruzione. Parallelamente sono cresciute e si sono sviluppate principalmente le discipline ospedaliere, tra cui chirurgia pediatrica, oncologia pediatrica, gastroenterologia, radioterapia, ematologia, oncologia.



1. piazza Cavour
2. inaugurazione del Centro per le famiglie
3. piazza Tre Martiri
4. ampliamento dell'ospedale
5. assistenza ai portatori di handicap
6. gli alloggi Erp di via Pascoli
7. integrazione sul lavoro

# Rimini che si prende cura: il sociale

L'incremento dello sforzo economico verso l'area degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari ha creato un sistema di servizi e prestazioni strutturati ed erogati con competenza e continuità, basato sul modello di "welfare di comunità" che chiama a raccolta e valorizza le risorse famigliari e comunitarie. Nel quinquennio si è avuto un progressivo e costante coinvolgimento del terzo settore nelle fasi di programmazione e progettazione degli interventi da mettere in campo nelle diverse aree di intervento. A partire dal 2006 è stato avviato il processo relativo alla costituzione e gestione del **fondo per la non autosufficienza**. Le risorse impiegate nel periodo 2006-2010 a sostegno della non autosufficienza sia di anziani sia di disabili ammontano complessivamente a 137.077.625 euro. Dal 2001 al 2010 le risorse destinate dal Comune di Rimini ai servizi sociali sono passate da 10 a 22 milioni di euro.

## LA DOMICILIARITÀ

Il servizio di Assistenza domiciliare, riconosciuto come strumento fondamentale per permettere il mantenimento delle persone al proprio domicilio, è cresciuto costantemente negli ultimi anni, con un sempre maggiore investimento sia per l'aumento del numero di anziani assistiti, sia per la formazione degli operatori.

Il servizio di **Assistenza domiciliare di base** è rivolto a tutti gli utenti con problematiche importanti e per i quali è stato definito un piano di vita e di cura. Negli ultimi anni tale intervento è cresciuto costantemente e ad esso si sono affiancate misure innovative rivolte a sostenere oltre che l'utente diretto (anziano o disabile) anche il **caregiver** (il familiare o l'assistente privato che fornisce le cure).



Agli anziani in particolari condizioni socioeconomiche vengono erogati in forma continuativa sostegni economici sotto forma di contributi una tantum, contributi alternativi al ricovero, minimi vitali. La spesa si attestata attorno ai 450.000 euro annuali, su un totale di utenti che sfiorano in media le 200 unità.

L'assegno di cura è una forma di

Assistenza domiciliare	2005	2010
assistiti	497	830
ore	62.432	102.000
spesa	1.124.188 euro	1.940.000 euro

Assistenza domiciliare integrata e di missione protetta: il servizio ha avuto in carico, sul Comune di Rimini, oltre 2.350 soggetti ultrasessantacinquenni e con livelli di intensità assistenziale differenziata, ai quali sono stati garantiti circa 49.000 accessi domiciliari annui tra interventi dei medici, infermieri, medici specialisti, assistenti sociali e operatori socio sanitari.

I **servizi residenziali** sono pensati per dare all'anziano il sostegno necessario quando tutte le valutazioni per interventi domiciliare sono da escludersi a causa della gravità del quadro clinico. Nei casi meno gravi lo strumento della semiresidenzialità (in particolare l'accesso ai centri diurni) viene utilizzato per sopperire alla mancanza di un supporto della rete familiare.

Dal 2005 ad oggi si è assistito ad un lento ma progressivo incremento delle richieste di inserimento in struttura. In ambito distrettuale sono disponibili 868 posti residenziali per anziani non autosufficienti. Ad integrazione delle spese sostenute per il pagamento della retta di ricovero sono stati stanziati mediamente ogni anno oltre 1 milione di euro per circa 500 beneficiari. I servizi semiresidenziali nel Comune di Rimini accolgono 50 utenti. Il Comune di Rimini svolge anche servizi tramite l'Azienda Sanitaria Locale alla quale devolve annualmente un apposito finanziamento.

Un centinaio di anziani interessati ogni anno sono interessati da ricoveri temporanei di sollievo in Casa Protetta e Residenza Sanitaria Assistenziale pensati quale forma di sostegno e di aiuto alle famiglie che assistono durante l'anno l'anziano a casa.

sostegno economico a favore delle famiglie che scelgono di mantenere l'anziano non autosufficiente nella propria abitazione in modo diretto o avvalendosi dell'aiuto di un assistente privato. Da una spesa di 591mila euro nel 2005, per 280 assistiti, si è saliti a oltre 2 milioni 200mila euro per 774 assistiti nel 2009.

**Ricoveri temporanei di sollievo**, attivati nel 2008, sono collegati a necessità familiari temporanee (il ricovero viene programmato) o a situazioni di emergenza. Dagli 82 utenti iniziali si è arrivati a 210 nel 2010, per una spesa complessiva di 624mila euro.

Il Comune di Rimini, svolge anche **servizi per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale** alla quale devolve annualmente un apposito finanziamento. Per le aree Tutela familiare, maternità, infanzia ed età evolutiva nel periodo 2005-2009 le risorse complessivamente impiegate ammontano a 16.403.964 euro. Per l'area Tutela adulti con disabilità complessivamente le risorse per il periodo 2005-2010 ammontano a 11.399.372 euro.

Per l'**inclusione sociale** sono stati finanziati annualmente progetti sia del Comune di Rimini sia proposti dal terzo settore. Per l'area estrema povertà e per l'area carcere dal 2005 al 2010 sono stati approvati progetti per complessivi 1.926.102 euro, di cui 874.010 di risorse comunali. I contributi una tantum erogati in favore degli adulti si attestano ormai da anni sull'ordine di 40 interventi annuali per un costo totale intorno ai 50.000 euro.

## La spesa per il welfare

	2001	2006	2010
Pubblica istruzione	12.825.837,23	15.406.944,68	17.082.183,00
Sociale	10.817.555,38	19.694.737,35	22.931.308,00
<b>Totale</b>	<b>23.643.392,61</b>	<b>35.101.682,03</b>	<b>40.013.491,00</b>
Spesa corrente	122.486.138,87	110.430.277,93	120.132.030,00
<b>Incidenza % su spesa corrente</b>	<b>19,30%</b>	<b>31,79%</b>	<b>33,31%</b>

## LA CASA

Già da diversi anni, le domande per ottenere l'assegnazione di un alloggio di Erp risultano in costante aumento. Il regolamento comunale che disciplina l'accesso all'Erp ha introdotto la "graduatoria aperta" con aggiornamenti semestrali: le domande trattate ad ogni aggiornamento sono oltre 1.500, delle quali circa 1.300 vengono inserite in graduatoria. Sono **1160 gli alloggi Erp di proprietà comunale** al 31 dicembre 2010.

Dal 2000 al 2010 il Comune di Rimini ha attivato un robusto piano di Erp:

- 340 nuovi alloggi destinati all'affitto (canone medio 109,59 euro)
- 325 a canone calmierato (300 euro in media)
- 1266 da acquistare come prima casa (edilizia convenzionata in proprietà, a prezzi inferiori del 20-25% rispetto al libero mercato)
- 269 alloggi vengono resi disponibili grazie al turnover dello stock abitativo

Tra gli interventi realizzati spiccano le costruzioni di edilizia residenziale pubblica di via Pascoli (recupero urbano "contratto di quartiere" per 122 alloggi), Orsoleto, via Flavia Casadei, via Novelli, Viserba, Casalecchio. Fra

gli interventi realizzati per l'edilizia convenzionata quelli di Viserba (712 alloggi), Sacramora (22), Gaiofana (421), Villaggio I Maggio (62), Corpolò (22). Sono proseguiti i lavori di costruzione degli ultimi alloggi del Peep Viserba (80), Viserbella (89) e Tombanuova (56). Nell'ambito del programma regionale di edilizia residenziale pubblica denominato "20.000 alloggi in locazione", sono stati consegnati i primi alloggi realizzati nel Peep Viserba (14 appartamenti), nel Peep Orsoleto (48) e i 56 nel Peep Gaiofana consegnati a fine gennaio.

Il Comune di Rimini ha partecipato con successo al bando della Regione Emilia-Romagna per il finanziamento dei programmi di **riqualificazione urbana** per alloggi a canone sostenibile con la proposta relativa all'**ex Macello comunale**. Il progetto, che prevede la realizzazione di 27 nuovi alloggi è stato approvato in gennaio dal Consiglio comunale e il via ai lavori potrà essere dato entro fine anno. L'investimento complessivo è di 5.142.000 euro, di cui 1.463.539 dal Comune di Rimini, 3.438.905 dalla Regione, 250.000 da Acer.



## L'INTEGRAZIONE

Il Comune di Rimini ha preso atto del carattere strutturale del fenomeno migratorio, passando da politiche improntate alla mera gestione delle emergenze contrassegnate da azioni prettamente di accoglienza, a politiche atte a promuovere la piena inclusione.

**Potenziamento dei servizi rivolti alla popolazione migrante:** si sono sostenuti e rafforzati i progetti per la promozione della conoscenza della lingua italiana rivolti agli adulti.

Coordinatione della rete degli sportelli per i servizi per l'immigrazione: adesione al Protocollo d'intesa fra Ministero dell'Interno e Anci "Programma di sperimentazione triennale", che offre gratuitamente assistenza ai cittadini stranieri che intendono lavorare in città.

Politiche abitative: il finanziamento misto-erariale ottenuto per progetti finalizzati a

favorire l'inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari, ha permesso di attuare l'iniziativa "Un alloggio accessibile per un'inclusione possibile", che ha fornito alloggi in coabitazione a cittadini immigrati extracomunitari dietro pagamento di un "canone sociale".



# Rimini attenta ai suoi bambini: la scuola



Con le inaugurazioni nel 2010 delle scuole di via Sacco e Vanzetti e via di Mezzo, innovative anche dal punto di vista bio-architettonico, e con la prossima apertura del nido all'ex seminario, a Rimini si supereranno i 1000 posti per i bimbi, raggiungendo una **copertura del servizio del 24,6%** (era il 13,7% nell'anno scolastico 2000-2001, con allora 452 posti nei nidi comunali), mentre il tasso di copertura delle materne è da tempo al 100%.

Va gradualmente delineandosi un maturo sistema di *governance* nel settore dei servizi educativi a livello comunale. Attraverso le convenzioni con i nidi d'infanzia gestiti dal privato-sociale; la condivisione con le scuole d'infanzia del privato sociale di logiche e percorsi operativi per l'accesso e la gestione delle frequenze; l'impegno molto forte, ed in chiave chiaramente sussidiaria, del Comune sul versante dello svantaggio psico-fisico e sociale. Si è di fatto dato vita ad un modello di integrazione pubblico-privato che, nel riconoscere la funzione pubblica di esperienze educative cresciute in autonomia nella società riminese, introduce forti elementi di innovazione e raccordo col sistema pubblico.

## GLI ASILI NIDO

Nel 2008 è stato ultimato il consolidamento dell'edificio di Sant'Aquilina destinato a sede di nido a tempo pieno con un incremento di una sezione rispetto all'anno precedente. Attraverso la stipula di una convenzione con l'Ipb Ceccarini ulteriori 15 posti sono stati messi a disposizione per i bambini iscritti nelle graduatorie del Comune di Rimini. Con l'inaugurazione, nel 2010, delle due strutture di via di Mezzo (1.800.000 euro) e di via Sacco e Vanzetti a Viserba (3 milioni di euro), finanziate grazie alla tassa di scopo, i posti a disposizione sono stati incrementati notevolmente ospitando complessivamente ulteriori 99 bambini. I due plessi sono gestiti in convenzione con l'Azienda dei Servizi alla Persona "Casa Valloni", mentre la Direzione dei Servizi Educativi e di Protezione Sociale del Comune di Rimini svolge una funzione di tutoraggio e di supporto organizzativo-pedagogico a garanzia della qualità dei processi educativi.

Dall'anno scolastico 2009/2010, il Comune di Rimini ha inoltre aderito all'iniziativa della Regione Emilia-Romagna di assegnazione di **voucher conciliativi** a

famiglie con entrambi i genitori occupati e figli frequentanti i nidi privati convenzionati. Il valore massimo di ciascun voucher è di 334,67 euro, calcolato sulla base della differenza fra la retta che la famiglia pagherebbe nei nidi comunali e la tariffa praticata dal nido privato.

I posti nido del Comune di Rimini per l'anno scolastico 2010-11 sono **926**, più che raddoppiati rispetto ai 415 del 2000. Questa la ripartizione:

- direttamente gestiti dal Comune 528 posti
- gestiti da Asp Valloni per conto del Comune 96 posti
- assegnati tramite voucher 112 posti
- in convenzione 120
- dall'autunno 60 posti circa saranno disponibili nel nuovo nido di via Covignano.



## LE SCUOLE D'INFANZIA



erogato dalle scuole d'infanzia attraverso interventi diretti dell'amministrazione (apertura di nuove sezioni con aumento di nuovi posti disponibili) e le convenzioni a sostegno delle scuole paritarie riconosciute come pubblico servizio.

- Scuole per l'infanzia 1254 posti (34% del totale)
- Scuole dell'infanzia statali 754 posti (19% del totale)
- Scuole private convenzionate 1626 posti
- Pasti forniti 2010: 103.799 (90.765 nel 2005)

E' stato varato inoltre il progetto "**Mamme di Giorno**", con un corso di formazione dedicato a 30 donne che potranno potenzialmente offrire spazio in ambito domestico per 180 posti per bambini da 0 ai 6 anni. Il Comune di Rimini, inoltre, in base all'accordo di programma stipulato con la Provincia di Rimini, fornisce le risorse necessarie all'acquisizione degli operatori educativo assistenziali per il **sostegno agli alunni** diversamente abili. In media lo stanziamento è stato di 600mila euro annui. I servizi educativi inoltre forniscono sostegno all'handicap per oltre 80 bambini e ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo (dalle scuole d'infanzia alle scuole medie di primo grado), con un impegno di spesa annuo di circa 200mila euro. In collaborazione con l'Ausl di Rimini si sono costituiti degli interventi per sostenere e promuovere il processo d'integrazione, orientati a ridurre gli svantaggi nei confronti dei bimbi figli d'emigrati, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

1. vita nella scuola materna
2. i nidi comunali
3. vita nella scuola materna
4. il nuovo nido di via di Mezzo
5. vita nella scuola materna
6. le scuole "Toti"
7. "Lo sport non va in vacanza"
8. "Lo sport non va in vacanza"
9. inaugurazione della palestra di via Euterpe
10. la "Festa ad Toti"



## LE NUOVE SCUOLE DI VISERBA E VIA DI MEZZO

Con i nuovi poli scolastici di Viserba e via di Mezzo, inaugurati nell'autunno del 2010, si garantiscono alle famiglie riminesi ulteriori 99 posti nido e 52 posti di scuola infanzia. Le due opere sono state realizzate grazie alla tassa di scopo (quasi 5 milioni di euro l'investimento complessivo) e rappresentano due interventi modello di edilizia scolastica ecocompatibile. L'edilizia scolastica è uno dei settori nel quale può essere maggiormente incisiva l'azione della pubblica amministrazione, sia nella sperimentazione della qualità edilizia che nelle azioni educative ad essa connesse. Il Comune di Rimini da anni ha scelto la sostenibilità come proprio parametro di riferimento per la realizzazione dei nuovi edifici scolastici. I nuovi poli dell'infanzia di Viserba e via di Mezzo rappresentano "buone pratiche" nel campo della sostenibilità e un'occasione per verificare le implicazioni fra cultura ambientale e cultura del progetto architettonico.

Nelle due nuove scuole le pavimentazioni sono in linoleum naturale, con pannelli radianti (il polo di Viserba è servito dal teleriscaldamento) e gli spazi sono connotati con colori diversi. Gli edifici e le loro prestazioni termiche interagiscono con l'ambiente naturale grazie al guadagno solare diretto, al raffrescamento naturale e al recupero dell'acqua piovana. L'attenzione agli aspetti bioclimatici della progettazione e alle risorse rinnovabili consente di ridurre il carico energetico costituito dagli impianti. Due impianti per la produzione di energia elettrica a tegole fotovoltaiche consentono la copertura di quasi il 50% dei consumi annuali. La raccolta delle acque piovane, riutilizzate per irrigazione e wc, avviene tramite cisterne sotterranee.

## I CENTRI ESTIVI

L'amministrazione ha dato risposta ai problemi della stagionalità del lavoro, che coinvolge gran parte dei nuclei familiari del territorio riminese, gestendo direttamente i nidi d'infanzia (280 posti) durante il periodo estivo (luglio, agosto). Un ulteriore efficace contributo è fornito anche dalle Circoscrizioni che attraverso propri bandi hanno gestito centri educativi estivi per i bambini/ragazzi che frequentano le scuole primarie.



## LA SICUREZZA EDIFICI



Il programma di qualificazione degli edifici scolastici ha proseguito l'attività già avviata nel precedente quinquennio. Sono stati approntati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e messa a norma degli edifici scolastici con la specifica finalità di un costante monitoraggio dello stato di sicurezza. Tra gli interventi più rilevanti: l'adeguamento della materna "Il Volo" (980.000 euro); della primaria Toti (700.000), delle primarie Raggi-Montessori-Rodari (704.000), coperture delle strutture (670.000) e interventi costanti di manutenzione strutturale e funzionale.

## Rimini città attiva: lo sport



7

consente di provare gratuitamente per due mesi una tra le oltre 50 pratiche sportive messe a disposizione dalle società sportive che hanno aderito all'iniziativa. Si è svolto ogni anno da settembre a dicembre registrando un numero d'adesioni in costante aumento che dalle 577 del 2007 è cresciuto a 972 nel 2010. "Lo sport non va in vacanza", è il progetto che offre ai ragazzi di età tra 12 e 15 anni di provare durante i mesi estivi in maniera totalmente gratuita uno tra i tanti sport legati alla dimensione balneare della città quale alternativa concreta alla sedentarietà che caratterizza le giornate estive di molti adolescenti. Anche qui costante la crescita del numero d'adesioni che dalle 2307 del 2006 è salito alle 2871 del 2010.

"Lo sport non ha età", finalizzato alla diffusione della pratica sportiva tra le persone di età tra i 65 e gli 80 anni, ha permesso di scegliere una disciplina praticarla per 16 lezioni gratuite. L'intento dell'Amministrazione comunale e delle associazioni sportive aderenti è quello di invitare le persone più adulte ad abbandonare uno stile di vita sedentario, per adottarne uno dinamico e salutare. Tra le numerose discipline proposte, tra cui, per fare solo alcuni esempi, yoga, ballo, pilates, ginnastica dolce e posturale, acquagym, cardiofitness, fitness dolce, danza, nuoto, tennis, tai chi, ecc.. 1398 sono state le adesioni nel 2010.

A fianco di questi tre importati pilastri si sono susseguite, durante il mandato 2006/2011, alcune importanti iniziative, come "Rimini in Fair Play", "Rimini a 5 cerchi" e "Se ti muovi è tutta un'altra musica".

L'attività di diffusione della pratica sportiva si declina anche nel sostegno diretto alle associazioni e società sportive riminesi attraverso il progetto "Riminixlo sport", che con la sponsorizzazione di aziende locali ha destinato contributi a fondo perduto alle associazioni sportive vincitrici di un apposito bando. Nato nel 2002, il progetto ha permesso di raccogliere, in otto edizioni, tra le imprese riminesi la cifra record di quasi un milione di euro, premiando 93 associazioni sportive e coinvolgendo circa 11.000 atleti.

Completano il quadro due iniziative orientate alla diffusione della cultura sportiva ed all'aggregazione ludico-motoria: Lo sport tra i banchi e Una città per giocare (anni 2006-2009).

L'attività di diffusione della pratica sportiva nel quinquennio 2006-2011, si è strutturata sia su attività consolidate, considerate dall'utenza un appuntamento fisso nel calendario sportivo cittadino, sia su manifestazioni legate a particolari avvenimenti a sostegno e complemento delle prime.

Rientrano nel primo gruppo i progetti "3...2...1...SPORT!", "Lo sport non va in vacanza" e "Lo sport non ha età", che hanno coinvolto ogni anno, complessivamente, circa 5.000 riminesi con l'obiettivo di diffondere la pratica sportiva e promuovere stili di vita attivi.

"3...2...1...SPORT!" è il progetto finalizzato alla diffusione della cultura e della pratica sportiva tra i giovani riminesi di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, che

consente di provare gratuitamente per due mesi una tra le oltre 50 pratiche sportive messe a disposizione dalle società sportive che hanno aderito all'iniziativa. Si è svolto ogni anno da settembre a dicembre registrando un numero d'adesioni in costante aumento che dalle 2307 del 2006 è salito alle 2871 del 2010.

"Lo sport non ha età", finalizzato alla diffusione della pratica sportiva tra le persone di età tra i 65 e gli 80 anni, ha permesso di scegliere una disciplina praticarla per 16 lezioni gratuite. L'intento dell'Amministrazione comunale e delle associazioni sportive aderenti è quello di invitare le persone più adulte ad abbandonare uno stile di vita sedentario, per adottarne uno dinamico e salutare. Tra le numerose discipline proposte, tra cui, per fare solo alcuni esempi, yoga, ballo, pilates, ginnastica dolce e posturale, acquagym, cardiofitness, fitness dolce, danza, nuoto, tennis, tai chi, ecc.. 1398 sono state le adesioni nel 2010.

A fianco di questi tre importati pilastri si sono susseguite, durante il mandato 2006/2011, alcune importanti iniziative, come "Rimini in Fair Play", "Rimini a 5 cerchi" e "Se ti muovi è tutta un'altra musica".



8

### LE STRUTTURE SPORTIVE



9

Dal 2001 sono stati investiti oltre 20 milioni di euro per la realizzazione di nuove strutture sportive e la messa a norma di quelle già esistenti. Tra i principali interventi di miglioramento e potenziamento dell'impiantistica sportiva:

- ristrutturazione ed adeguamento normativo stadio comunale Romeo Neri (965mila euro)

- riqualificazione dei campi da basket outdoor (stanziamento 100mila euro con bando)
- messa a norma rigatura aree basket (Palasport, Panzini, Di Duccio, Corpolò, Fermi-Media7, Lambruschini, Fellini-celle, Bertola, Miramare geodetica, Rinaldi-Casadei, Rodari, Sforza, Spadarolo; 21mila euro)
- adeguamento centro polisportivo Mi-

- ramare (923mila euro)
- campo da calcio in erba sintetica a Miramare e illuminazione (965mila euro)
- ristrutturazione campo rugby Rivabel-la (291mila euro)
- riqualificazione palestre comunali (Fellini-Celle, Lambruschini, Sforza, Fermi, Ferrari)
- manutenzione ordinaria (500 interventi per oltre 170mila euro negli ultimi 3 anni)
- ampliamento dotazione defibrillatori ora presenti in 12 impianti sportivi (20mila euro)
- riqualificata la piscina comunale nel 2010 con interventi sia sugli impianti sia sulla struttura (200mila euro)
- adeguamento stadio baseball (181mila euro)
- pattinodromi Lagomaggio e Viserba
- siglata la convenzione per la realizzazione del nuovo centro sportivo nell'ex area Ghigi
- realizzazione 105 Stadium

### GLI EVENTI SPORTIVI

Attraverso sussidi economici, collaborazioni, patrocinii e collaborazione logistica, sono stati organizzati importanti eventi sportivi che hanno richiamato migliaia di turisti: tappe del "Beach Tour", fasi finali dei Campionati Uisp Pallavolo, Gran Premi Giovanissimi di Scherma, mondiali di Duathlon e Triathlon, kermesse internazionali di ballo e di basket, manifestazioni nazionali ed internazionali di podismo, arti marziali, regate, tornei di calcio, Grand PRIX Riviera di Rimini nel 2006 e nel 2007, premiazione del Campionato Italiano Velocità.

Alla città di Rimini è stato consegnato il prestigioso premio di "Città europea dello sport - Italia 2008", risultato dell'indagine dei funzionari di ACES (Associazione Città Europea dello Sport) attestante l'impegno del territorio riminese nel proporre progetti di promozione dello sport a fini sociali, d'integrazione, benessere e turistici.

## Le Politiche giovanili



10

In questi anni la rete dei centri giovani è stata colma di eventi e attività tesi a valorizzare le esperienze di aggregazione giovanile, cercando sempre di cogliere nuovi bisogni orientati in particolare a dar forma a processi di responsabilizzazione e di autogestione. La ex Chiesa di Viserba Monte è stata ristrutturata ed è oggi la "Casa del teatro e della danza", affidata con bando pubblico all'Associazione Riminiteatri che opera in stretto collegamento con il Centro Giovani Rimini5. I centri sono:

- Centro Giovani Casa Pomposa: 2 sale prove musica, sale prove teatro, 10 postazioni internet, sala video, sala prove dj
- Centro Giovani Rimini Cinque: sala prove musica, sala teatro, biblioteca, ludoteca,

sala riunioni ha realizzato iniziative musicali, teatrali, culturali ed interculturali cui hanno partecipato in questi anni circa 30.000 persone di tutte le età.

- Centro Giovani Grotta rossa: ristrutturato con cofinanziamento dalla Regione Emilia Romagna, offre sale prove per musica e teatro, mediateca, sala multieventi, 5 postazioni internet

Senza interruzione, considerati i risultati eccellenti raggiunti negli anni passati relativi allo sviluppo della creatività giovanile, si sono organizzate le periodiche edizioni della manifestazione denominata "Un e mezzo Palo Rock Live". Per l'integrazione dei giovani immigrati si è continuato il progetto "Bene Insieme", mentre è finalizzata alla promozione ed al sostegno dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza la tradizionale "Festa ad Tott" giunta alla XVI edizione. Per quanto riguarda l'orientamento professionale ed artistico dei giovani talenti, si è continuato con la manifestazione "Masterclass" di pianoforte comprendente cicli di lezioni di perfezionamento, nonché l'organizzazione di una serie di concerti di musica classica denominati "I Concerti di Natale".

Da ricordare infine i progetti dell'assessorato alle Politiche giovanili correlati ai finanziamenti e programmi europei specificamente rivolti ai giovani come: Hotels and restaurants school exchanges, Genius, Genius II, Oltregenius, Youth Adrianet, Festa dell'Europa, Erasmus student network.

# Rimini che tutela i cittadini: la sicurezza e la legalità

L'Amministrazione comunale ha lavorato in questi anni per garantire non solo la sicurezza sociale, ma anche la sicurezza personale e materiale dei riminesi, nella convinzione che l'ordine pubblico e la legalità siano elementi qualificanti di una buona amministrazione, e che la sicurezza nel lavoro, nell'impresa, nel vivere quotidiano sia un elemento fondamentale per favorire la competitività di un territorio.

L'attività di controllo svolta dalla Polizia municipale in **sinergia con le altre forze dell'ordine** ha consentito di incrementare ulteriormente durante il mandato, rispetto agli anni precedenti, i controlli in diversi ambiti e materie. In relazione alla prevenzione e repressione delle situazioni di degrado urbano, fonti costanti di insicurezza per i cittadini, sono stati realizzati sistematici controlli interforze in strutture alberghiere e residenziali, aree marginali, edifici abbandonati ed accampamenti abusivi di nomadi; così come è stata realizzata un'attività di contrasto, non solo in spiaggia, ma anche a monte, nei confronti del fenomeno del commercio abusivo.

L'obiettivo di migliorare i livelli di sicurezza del territorio riminese è stato perseguito anche attraverso un ulteriore e più intenso ricorso all'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche più innovative.

Nell'anno 2008 Rimini ha registrato, fra tutti i capoluoghi italiani, il più forte **calo del numero di reati**: -17%, mentre nel 2009 sono stati 9338 i delitti totali, -6,8% rispetto all'anno precedente (dati Viminale). Un trend che continua positivamente: i dati relativi ai delitti rilevati nel 2010 in città indicano la decisa diminuzione del numero di reati totali, confermando il successo dell'attività di prevenzione messa in campo dalle Forze di Polizia, in proficua collaborazione con la nostra Polizia municipale e le altre Forze dell'ordine. Grazie all'attività di prevenzione e controllo svolta in sinergia con le forze dell'ordine deputate per legge, a Rimini sono diminuiti in particolare i reati predatori come borseggi, furti, scippi e rapine.

## LE RELAZIONI E IL MONITORAGGIO



L'attività svolta dalla Polizia municipale è stata orientata ad un decentramento di attribuzioni e personale ai Distaccamenti territoriali, al fine di connotare l'attività di vigilanza e controllo secondo i caratteri della prossimità e della visibilità del personale impegnato.

Per aumentare gli standard di sicurezza del territorio sono state consolidate, nel contesto del coordinamento prefettizio, le attività di **collaborazione tecnico-operativa con le altre forze di polizia presenti sul territorio**. Tale collaborazione ha prodotto un concreto miglioramento dell'operatività del personale coinvolto in attività di contrasto ai comportamenti illegali, fonti primarie di insicurezza della popolazione, con particolare riferimento alla vigilanza sulle strutture alberghiere e residenziali, al controllo delle aree marginali e degli edifici abbandonati (276 controlli tra il 2006 e il 2010), nonché agli insediamenti nomadi (3874 controlli).

Nell'ambito della complessiva attività di controllo del territorio, sono state controllate 12806 persone e di queste

449 sono state sottoposte a fotosegnalamento, in quanto sprovviste di qualsivoglia documento di identificazione. In collaborazione con la Polizia di Stato è stato affrontato, con nuove modalità, il fenomeno dei "pallinari", dediti al gioco delle tre carte o tre campanelle. L'arresto di alcune persone che organizzavano il gioco ha ottenuto, come risultato, il decisivo ridimensionamento del fenomeno. L'attività di contrasto ai comportamenti illeciti è stata orientata anche al controllo dello spazio di stupefacenti: 59.791 i chili di sostanze sequestrate. E' proseguita la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, in particolare per il controllo di esercizi commerciali e pubblici esercizi, relativamente al rispetto delle normative sul lavoro, unitamente anche alla Direzione Provinciale del Lavoro.

Sono stati incrementati i controlli (oltre 8000) per contrastare fenomeni quali l'occupazione abusiva di spazi pubblici, la collocazione abusiva di pubblicità, l'apertura o il mantenimento abusivo dei passi carrabili.

## LA SICUREZZA STRADALE

L'attività della Polizia municipale si è concretizzata in servizi mirati al controllo del rispetto delle norme comportamentali del Codice della Strada, quali l'eccessiva velocità (controllata anche con l'utilizzo di apparecchiature di rilevamento automatico - 4603 verbali redatti con ausilio di autovelox o telelaser), sia da parte del Reparto Mobile, che dei Distaccamenti territoriali.

Servizi di presidio stradale, specie nei fine settimana, sono stati finalizzati **alla prevenzione** e repressione del consistente fenomeno della guida in stato di alterazione psico-fisica dovuta all'assunzione di sostanze stupefacenti o bevande alcoliche (967 prove etilometriche e 201 violazioni accertate con conseguente comunicazione all'Autorità Giudiziaria).

Il numero complessivo **degli incidenti** registrati nel 2010 dalla Polizia municipale (1317) è il **più basso** mai raggiunto dal 1995. Il trend, dopo un aumento dei sinistri registrato dal 1993 al 1999 e dopo alcuni anni di sostanziale invariabilità, è di un **calo progressivo e costante** dal 2003 al 2010. Diminuiti (-3,42%) anche gli incidenti con feriti rilevati nel 2010 rispetto all'anno precedente. In questo caso si tratta del valore più basso dal 1996: 932 sinistri, di cui 12 con prognosi riservata (erano 11 nel 2009), che

hanno coinvolto complessivamente 1219 persone (36 in meno del 2009). Il trend si conferma in costante diminuzione dal 2003. In calo pure il numero totale delle persone coinvolte in sinistri: 3586 nel 2010, 168 in meno del 2009 (-4,48%). Sette gli incidenti mortali nel 2010 (6 le vittime nel 2009). Luglio e agosto, e in generale il periodo estivo, si confermano i mesi in cui si verifica il maggior numero di sinistri.

Nel febbraio 2007 è stato attivato il sistema di controllo dei varchi di ingresso al centro storico, mediante l'installazione, su sei strade, del **"Vigile elettronico"** per il controllo automatico degli accessi. Dal novembre 2008 sono state inoltre attivate le telecamere **Vistared su quattro intersezioni** semaforiche ubicate nel centro urbano. Dall'attivazione è sensibilmente diminuito il numero delle infrazioni commesse: 6026 passaggi con il rosso registrati nel 2010 contro gli 8650 del 2009.

In materia di **videosorveglianza** del territorio, è stato approvato dal Consiglio Comunale l'apposito regolamento e completato il progetto "Angst raume", con 10 telecamere a Miramare a cui si sono aggiunti nel 2010 altri 21 occhi elettronici per monitorare i luoghi principali nel centro storico e nella zona a mare, sia a Rimini Nord che a Rimini Sud.



## L'EDUCAZIONE STRADALE

La Polizia municipale del Comune di Rimini è da anni impegnata sul tema della sicurezza stradale nelle scuole, tanto da costituire un apposito ufficio, **l'Ufficio studi formazione Educazione stradale**. Nelle 283 classi coinvolte, gli istruttori della Polizia municipale - 13 volontari e operanti fuori dal proprio turno di servizio in orario straordinario - hanno tenuto nel 2010 complessivamente **oltre 1200 ore di lezione**.

La partecipazione delle scuole è cresciuta in maniera esponenziale in questi anni. Sono stati 6281 - il 41,35% in più rispetto al 2009 - i bambini delle **scuole primarie** del comune di Rimini che nel 2010 hanno preso parte al progetto, ampliato alle prime e seconde classi e con il coinvolgimento diretto dei dirigenti scolastici (con i rispettivi organi colle-



giali) di 35 scuole. Il tasso di adesione dei bambini è arrivato al 96,76%.

Altri 38 corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore - il "Patentino" - sono stati organizzati nelle **scuole medie e superiori** cittadine: 500 ore di lezione che vedono impegnati 7 istruttori e 838 ragazzi. Nel 2010 è partita anche una campagna sperimentale di sensibilizzazione ai temi della sicurezza stradale attraverso spettacoli educativi e forum, che ha coinvolto 300 studenti delle superiori. Due corsi sperimentali sono

stati dedicati infine a due sezioni delle scuole d'infanzia riminesi, per un totale di 16 ore.

L'attività d'educazione stradale si è tenuta inoltre presso il carcere circondariale, con due corsi per un totale di 16 ore pensati per i detenuti che frequentano il corso per ottenere la licenza media. Da evidenziare infine il proseguimento del progetto "Allacciati alla vita", per sensibilizzare anche i genitori dei bambini della scuola dell'infanzia al corretto uso delle cinture di sicurezza durante il trasporto dei bambini.

	2007	2008	2009	2010
Classi coinvolte in attività di educazione stradale	23	87	110	283
Alunni coinvolti in attività di educazione stradale	460	3.759	2.096	6.281
Ore di educazione stradale nelle scuole svolta dal personale	687	867	1.013	1.230



**IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA**

Da Viserba a Miramare, passando per il centro storico, la marina e la stazione ferroviaria, sono 31 i siti di installazione delle telecamere di ultima generazione per controllare i punti nevralgici del territorio riminese e garantire maggiore sicurezza. I siti sono stati individuati svolgendo un'attenta analisi dei luoghi, delle loro caratteristiche e delle criticità. Il sistema di videosorveglianza cittadina si basa su componenti tecnologiche estremamente avanzate che lo pongono tra i più innovativi nel settore. Gli "occhi" sono costituiti da telecamere digitali di ultima generazione, in funzione 24 ore su 24 grazie agli infrarossi che consentono la visione notturna. Le telecamere sono caratterizzate da un'alta risoluzione, da un'elevata sensibilità e sono completamente brandeggiabili e configurabili, ossia possono essere comandate e fatte ruotare a distanza con un mouse o un joystick. Il software di gestione scelto per la videosorveglianza è tra i più performanti fra quelli in distribuzione, è scalabile e puntualmente configurabile. Apposite unità di elaborazione e di memorizzazione consentono la gestione dei dati. Il network di videosorveglianza si basa sulla rete di trasmissione dati del Comune di Rimini, integrata con interconnessioni in fibra ottica e ponti radio. Cuore del network è la sala radio operativa della Polizia municipale, dove operatori appositamente formati sono addetti alla gestione della videosorveglianza. Il sistema è naturalmente conforme al Codice in materia di protezione dei dati personali e al Provvedimento in materia di videosorveglianza emanati dal Garante della privacy.

Dove sono le telecamere:

- Parco spina Verde (Miramare), parcheggio/parco Cervi (centro), parcheggio Parco Pertini (Rivazzurra)
- Parcheggio Tiberio (centro), parcheggio nord Cimitero
- Viale Vespucci/via Ciaikovskij (Marina centro)
- Corso Giovanni XXIII, piazzale Cesare Battisti (Centro - zona stazione ferroviaria)
- Piazze Cavour, Tre Martiri, Malatesta, Gramsci
- Piazza Pascoli (Viserba)
- Mercato via Pescara (Miramare)
- Lungomare Spadazzi/parcheggio a sud del Talasso Terapico (Miramare)
- Incrocio viale Olivetti/via Marconi (Miramare)
- Incroci via Catania/viale Regina Margherita, via Brindisi/viale Mantova (Rivazzurra)
- Piazzale Marvelli (Marina centro), piazzale Gondar (Marebello)



**IL FENOMENO DEL COMMERCIO IRREGOLARE**

L'attività di controllo in spiaggia è stata effettuata, utilizzando pattuglie interforze, composte da operatori della Polizia municipale, unitamente a Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto, sulla base delle direttive impartite dal Prefetto, nell'ambito del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica, per la prevenzione e la repressione del commercio abusivo. Per lo svolgimento di tale attività ogni anno, nel periodo 1 maggio - 15 settembre di ogni anno, viene costituito un apposito gruppo di lavoro.

Oltre ai controlli in spiaggia sono stati effettuati ripetuti controlli presso strutture ricettive e residenziali e controlli di polizia amministrativa presso esercizi commerciali al minuto ed all'ingrosso, laboratori artigianali e mercati ambulanti. Complessivamente, l'attività di controllo ha portato a 691 sequestri a carattere penale (118.889 oggetti sequestrati) e 7.849 sequestri a carattere amministrativo (466.532 oggetti sequestrati). Sono state arrestate 42 persone e 388 denunciate a piede libero.



**LA SICUREZZA SUL LAVORO**

E' stata irrobustita la collaborazione attraverso un incremento degli agenti di Polizia municipale che affiancano gli organi ispettivi deputati alla verifica del **rispetto delle leggi in materia di regolarità e sicurezza del lavoro**. Per quanto riguarda l'attività di controllo richiesta alla Polizia municipale nell'ambito delle politiche del lavoro sono stati effettuati 387 controlli a strutture residenziali, asili ecc. Sono state confermate le attività di supporto agli enti preposti (protocollo anno 2003 con enti preposti e protocollo 2007 con Ausl in edilizia). Sono stati svolti rigorosi controlli del rispetto delle normative nei confronti

delle imprese che si aggiudicano appalti del Comune di Rimini. L'attività svolta può essere così rappresentata:

- controlli sulla conformità contributiva su appalti (ad es. strade, illuminazione pubblica) del Comune - settore Lavori Pubblici
- controlli sulla conformità contributiva su appalti di servizio del Comune: 3
- controlli sulla conformità contributiva dei Centri estivi
- raccolta ed analisi di elementi conoscitivi nelle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati per consentire all'Ausl il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento.



**IL RECUPERO DELL'EVASIONE FISCALE**

La lotta all'evasione e all'elusione fiscale - vera e propria sottrazione di beni alla collettività - è stata una priorità amministrativa a tutti i livelli. Il Comune di Rimini è stato fra i primi enti locali a sottoscrivere il **protocollo di intesa** tra la Direzione Regionale dell'**Agenzia delle Entrate** e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) per contrastare l'evasione fiscale in Emilia-Romagna. La lotta all'evasione fiscale si intensifica attraverso lo scambio continuo di dati e informazioni tra gli enti, permettendo così una governance locale, mirata ed efficace, dell'attività di controllo. E' stato siglato un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza per il controllo delle autocertificazioni dei redditi Isee ed è stato costituito un gruppo "recupero evasione" fra uffici tributari, Polizia municipale per il controllo del territorio e l'emersione degli affitti in nero. Nel periodo 2001-2010 è stata recuperata un'evasione tributaria locale di 596.000 euro per l'Imposta pubblicità, 16.659.000 euro per evasione dell'Ici, 3.033.000 per la Tarsu, per un

totale di 20.288.000 di euro complessivi. All'Agenzia delle entrate, inoltre, sono state inviate 579 segnalazioni qualificate (terzo comune in Emilia-Romagna).



1. corso di formazione per agenti di Pm
2. educazione stradale a Fiabilandia
3. controlli della velocità col telelaser
4. la centrale operativa della Pm
5. controlli degli esercizi commerciali
6. operai al lavoro
7. contrasto al commercio abusivo
8. Nucleo motorizzato della Pm

# Rimini città del mondo: le relazioni internazionali

Una città aperta al mondo, solidale e attenta non solo alle esigenze e ai bisogni dei propri cittadini, ma impegnata direttamente, attraverso azioni concrete di cooperazione e solidarietà, con quelle realtà internazionali legate a Rimini da patti di gemellaggio, protocolli d'intesa, progetti e iniziative comuni. Un impegno costante che ha visto in questi anni lo sviluppo e il consolidamento delle relazioni internazionali della città, affiancando alle politiche più tradizionali come quelle di gemellaggio istituzionale un impegno in prima persona a sostegno di progetti di solidarietà e cooperazione internazionale, unitamente a organizzazioni e associazioni riminesi, per favorire la crescita di una cultura della pace nel mondo. Le iniziative dedicate all'educazione e alla promozione delle politiche della pace hanno coinvolto anche le scuole e gli studenti della città, a cui sono stati rivolti inoltre numerosi progetti europei a cui ha aderito il Comune di Rimini. Da sottolineare, infine, le attività dedicate alla sensibilizzazione e alla promozione delle pari opportunità, che nella Casa delle Donne hanno trovato un punto di riferimento non solo fisico, ma soprattutto un servizio informativo e di sostegno concreto.



## LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Con l'approvazione nel 2008 del Protocollo di intesa tra il Comune di Rimini e le Associazioni e Organizzazioni non governative per l'istituzione di un **coordinamento delle iniziative rivolte alla cooperazione e solidarietà internazionale**, l'Amministrazione comunale ha adottato una nuova modalità operativa in materia di cooperazione e solidarietà internazionale che ha assunto la forma di **collaborazione fra sistemi territoriali**, come con i Territori dell'Autorità Palestinese e specialmente con la città senegalese di Zinguinchor, gemellata con Rimini.

Negli anni sono stati sostenuti vari progetti in Palestina nella città di Beit Sahour per la tutela dei diritti delle donne e per la scolarizzazione degli adolescenti attraverso percorsi formativi. Ulteriori interventi di sostegno alle scuole del villaggio di Taybeh. Sempre in Palestina sono stati concessi contributi per il mantenimento di un ambulatorio medico a Hebron. Il Comune di Rimini ha partecipato all'elaborazione del progetto denominato **"Ga-S-Ink Promozione dell'inclusione scolastica e sociale dei bambini" a Gaza**. È proseguita la realizzazione del progetto, di durata

pluriennale, **Diritti umani e salute riproduttiva a Zinguinchor** per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle donne promuovendo le pari opportunità. L'Amministrazione Comunale, proseguendo nel sostegno umanitario ai profughi, ha partecipato alla **Carovana di solidarietà** per portare aiuti di prima necessità alle popolazioni dei campi profughi e alla realizzazione dei **Campi estivi per i ragazzi saharawi**. In Cambogia è stata istituita la **casa dei mestieri a Siem Reap**, inoltre sono state promosse iniziative per attività generatrici di reddito tra le famiglie dei bambini di strada nella zona di Poipet.

Il Comune ha partecipato inoltre alla realizzazione di due importanti iniziative che riguardano i progetti:

- **Ospedale Luisa Guidotti, Zimbabwe**, progetto per il quale il Comune di Rimini da molti anni è partner. L'ospedale ha visto la costante presenza della concittadina Marilena Pesaresi.
- **Centro professionale "Città di Rimini", a Kinshasa, Congo**, proseguito nel progetto riguardante il funzionamento del centro di accoglienza temporanea per bambini di strada

## LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Oltre all'aiuto al popolo Saharawi, tramite la solidarietà internazionale è stato possibile contribuire con aiuti in **Bangladesh**, a seguito dell'alluvione (ciclone AILA); in **Cambogia** (alluvione e tifone Ketsana), in **Perù** (terremoto del 15 Agosto 2007) e a progetti per la lotta alla malnutrizione e per la scolarizzazione dei bambini di **Haiti**, per lo sviluppo rurale in **Libano** sud e nella West Bekaa. Vari progetti sono stati sostenuti per interventi su situazioni di denutrizione

ne a Nsukka, in **Nigeria**. Coi fondi della solidarietà il Comune di Rimini ha contribuito a diverse missioni a Zinguinchor, aventi caratteristiche sportive e sanitarie. L'ultima è stata finanziata nel 2009 insieme all'ospedale di Rimini: un'equipe sanitaria composta da volontari dell'Ospedale ha svolto a Zinguinchor interventi complessi a bambini ed ha fornito opportuni addestramenti e formazione professionale agli operatori senegalesi.

## LE POLITICHE DELLA PACE

In collaborazione con gli Istituti superiori della Provincia di Rimini sono stati condotti progetti di educazione alla pace che hanno portato alla creazione di una collaborazione strutturata per la promozione dei valori costituzionali, dell'integrazione e del rispetto dei diritti umani. Tra i progetti realizzati il premio "Rimini città per la pace", programma didattico-informativo rivolto agli studenti del quarto e del quinto anno degli Istituti su-

periori; il Role Play, gioco di ruolo rivolto ai giovani per l'apprendimento di aspetti umanitari in situazioni di conflitto; la "Settimana per la pace", in occasione della celebrazione dell'"Anno europeo delle Pari Opportunità per tutti"; la "Marcia Perugia-Assisi", durante la quale il Comune di Rimini ha partecipato all'Assemblea dell'ONU dei Popoli; "Time For Responsibilities", settimana della Pace in Israele e Palestina.

## RIMINI E L'EUROPA



Sono state avviate numerose iniziative politico-istituzionali e proposte progettuali di rilievo europeo. Conformemente alle linee di mandato sono state privilegiate quattro aree tematiche: politiche sociali e welfare, formazione ed istruzione, politiche ambientali, cultura.

Tra i progetti realizzati: **Pre-school staff exchange**, progetto europeo di scambio di personale delle scuole di infanzia (0-6 anni); **Hotels & restaurants school exchanges**, progetto comunitario di formazione professionale rivolto agli studenti degli istituti alberghieri; **Genius, Genius II, Oltrogenius**, progetto cofinanziato dalla Commissione europea rivolto a giovani diplomati o laureati; **3X20 Net**, progetto comunitario per il risparmio energetico; **Euro-musee.net**, portale d'informazione multilingue su musei e mostre.

Sono state sviluppate inoltre importanti relazioni internazionali con alcune reti eu-

ropee, come la **rete Sern**, che promuove la collaborazione tra autorità svedesi ed emiliano-romagnole; **Forum delle città dell'Adriatico e dello Ionio**, cooperazione territoriale tra le autorità locali della Macroregione Adriatica; **Alda Associazione delle agenzie per la democrazia locale**.

Il consolidamento delle politiche europee si è concretizzato poi con l'istituzione dell'Ufficio unico per le politiche comunitarie, che in collaborazione con la Provincia e la Camera di Commercio si occupa dello studio dei principali finanziamenti comunitari, della presentazione di proposte progettuali a livello europeo e del supporto tecnico-amministrativo alle imprese. Tra le iniziative politico-istituzionali realizzate in ambito europeo, da ricordare infine la Festa dell'Europa, momento di incontro e dibattito tra studenti ed insegnanti provenienti da numerosi paesi europei.

## LE PARI OPPORTUNITÀ

Sono numerose le attività dedicate alla promozione delle politiche di genere realizzate in questi anni. Tra i servizi qualificanti la **Casa delle donne**, inaugurata l'8 marzo 2004 e intitolata a "Lella Casadei", ha offerto servizi di sportello di ascolto psicologico, mediazione familiare, consulenza pre-legale, colloqui di orientamento professionale e bilancio di competenze, sostegno psicologico nei percorsi di vita di coppia, informazione sulle leggi relative alle pari opportunità ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, corsi di formazione rivolti alle donne. Dal 2006 al 2010 sono state accolte presso la Casa delle Donne **2170 utenti** e ricevute **1840 telefonate**. Sono stati organizzati **9 seminari** per un totale di **50** incontri complessivi.

All'interno della Casa delle Donne è stato inoltre attivato lo **Sportello Dafne**, nato in collaborazione con l'Ausi per contrastare il fenomeno della violenza domestica ed offrire un sostegno concreto alle donne vittime di abusi. Lo sportello ha offerto un servizio informativo alla vittima con garanzia di anonimato, prima

accoglienza, ascolto strutturato, attivazione rete socio-sanitaria, organizzazione dei gruppi di mutuo-aiuto. Le donne prese in carico nel periodo 2007-2010 sono state **78** mentre lo sportello di consulenza pre-legale è stato utilizzato da **85 utenti**. Alle "Imprenditrici di successo" il Comune di Rimini in collaborazione con Cna e Confartigianato dedica ogni anno un premio in occasione dell'8 marzo Festa della donna.

Il tema delle Pari opportunità è stato curato anche sul piano culturale con la creazione della **Libera Università delle Donne**, forum di incontro e dibattito aperto e plurale. Sono stati realizzati **70** incontri e pubblicato il libro *"Insieme per sempre: la vita e il cuore delle donne"*.

1. visita di Sua Santità Tenzin Gyatso, XIV Dalai Lama del Tibet, cittadino onorario
2. la festa dell'Europa
3. "Imprenditrici di successo"



# Rimini che pensa al futuro

All'inizio dei mandati amministrativi, dal 2000, era abbozzata una transizione della città dal vecchio modello turistico balneare al nuovo modello di realtà che comprendesse, oltre ai mesi estivi, anche lo sviluppo di attività nei restanti mesi dell'anno. In questi anni è stata realizzata il nuovo modello di sviluppo turistico della realtà riminese, legandolo nella sua realizzazione concreta alla caratterizzazione e valorizzazione dell'identità storica e culturale. Riuscire a riportare a questo concetto unitario lo sviluppo della realtà economica riminese ha rappresentato e rappresenta uno degli elementi di maggiore significato. Da un insieme di realizzazioni che si sono andate via via concretizzando è emersa una nuova progettualità per la città che è stata in grado nel corso degli anni di caratterizzarla e renderla esplicita. Dopo avere percorso questo cammino, sullo stesso l'Amministrazione ha voluto legare anche lo sviluppo degli anni a venire, pur nel rispetto del lavoro che dovrà essere svolto dagli amministratori che seguiranno. L'elaborazione del Piano strategico della città e quella del Piano strutturale comunale rappresentano gli elementi cardine di questo pensiero rivolto al futuro.

## IL PIANO STRATEGICO

### la cultura sarà il cuore del nostro sviluppo,



Il 2 luglio 2007 può considerarsi la data ufficiale di avvio del processo di Piano Strategico della città di Rimini. Nel **Comitato promotore** i rappresentanti di Comune di Rimini, Provincia di Rimini, Camera di Commercio di Rimini e Fondazione CARIM, mentre il **Comitato scientifico** è composto da un nucleo base costituito da Felicia Bottino (coordinatore), da Giuseppe De Rita, da Marcella Gola e da Stefano Zamagni. La costituzione ufficiale del **Forum "Rimini Venture"**, nel marzo 2008, rappresenta la formalizzazione dell'assetto generale degli attori coinvolti nel processo di Piano strategico. Nel maggio 2010, con voto unanime del Consiglio comunale, è stato approvato l'atto d'indirizzo del **"Piano strategico del Comune di Rimini e del suo territorio"**, all'insegna della *mission Rimini, terra d'incontri*. Sono scaturiti cinque grandi ambiti d'intervento che si intrecciano con l'ambito "trasversale" della "governance" di settore e dei nuovi strumenti previsti dal programma delle azioni:

**1. Nuovo rapporto con il mare.** Da sfondo diventa presenza centrale. Il nuovo ruolo del mare con il Sea Wellness. Il Parco del Mare come elemento di riconessioni verdi. Il lungomare come spazio culturale e di riqualificazione turistica e ricettiva.

**2. La grande sfida della mobilità.** "Rimini città mobile senz'auto" vuole affermare un principio fondamentale per la mobilità delle persone e delle cose, in un quadro di razionalità e sostenibilità in grado di valorizzare la qualità dei luoghi.

**3. Un sistema d'impresa fatto di persone e d'innovazione.** Un territorio che attrae persone, imprese e innovazione, una città competitiva attenta alla dimensione relazionale dell'impresa.

**4. La qualità di un territorio ricomposto e coeso.** L'immagine unitaria di una terra forte della sua identità, ma aperta alle diversità: la "Grande Rimini" con collegamenti con l'entroterra e la costa e ricuciture urbane.

**5. La cultura che forma e informa le persone creando nuova immagine.** Rimini terra "colta e cortese" della storia, delle tradizioni e dell'ospitalità e Rimini terra "creativa e dinamica" degli eventi e delle relazioni di qualità.

All'inizio del 2011 il processo di attuazione del Piano Strategico è entrato in vivo con la seconda fase del processo di programmazione strategica della città di Rimini e del suo territorio, che darà attuazione alle azioni previste nel Piano strategico attraverso l'istituzione di un apposito strumento operativo.

## IL TRASPORTO RAPIDO COSTIERO

La necessità di modificare in misura significativa le abitudini di spostamento dei residenti e dei turisti richiede di aumentare l'offerta e l'appetibilità del trasporto pubblico. Una esigenza, nettamente individuata sia nel Piano della Mobilità che nel Piano Strategico, che trova una prima risposta nella realizzazione del Trasporto rapido costiero. Il Trc sarà la principale linea di forza attorno a cui dovranno essere riorganizzate

le altre linee di trasporto pubblico tradizionale. Accanto alla linea costiera è individuata una seconda linea di forza, nella direzione mare-entroterra. Il percorso che, partendo dal casello autostradale di Rimini sud, penetra in città lungo il parco Ausa collegando alcuni nodi rilevanti come: il Palacongressi, l'arco di Augusto (centro storico), la stazione ferroviaria e l'intersezione con il Trc, Marina centro, il porto.



## IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Se il Piano strategico ha il compito di definire, in modo condiviso e partecipato, la visione e le linee dello sviluppo, indicando le azioni da intraprendere nel breve, medio e lungo periodo per rendere la città e il territorio riminese sempre più competitivi e attraenti nel contesto regionale, nazionale e internazionale, il **Piano strutturale comunale** (Psc), di cui è iniziato nel mese di marzo in Consiglio comunale l'iter d'adozione, è lo strumento da cui emergeranno gli orientamenti sui quali innestare le azioni per un **corretto sviluppo urbanistico della città**.

Il Piano strutturale si fonda su precisi **temi portanti**: la riqualificazione della città turistica, il contenimento del consumo del suolo, lo sviluppo ambientale e dei servizi, la rivitalizzazione del centro storico, una nuova e migliore mobilità. Obiettivi raggiungibili attraverso la stabilizzazione dello sviluppo quantitativo, l'incremento del livello qualitativo, l'attenzione a uno sviluppo basato sulla sostenibilità ambientale, il riuso e la ristrutturazione qualitativa del costruito, il trasferimento delle cubature esistenti per la creazione di nuovi spazi urbani, ad alto valore relazionale, e di ampie aree verdi, in particolare nella fascia a mare della ferrovia e nel centro storico della città.

I temi chiave:  
 • qualificazione strategica della città turistica, riqualificare le strutture

- alberghiere insieme al contesto urbano in cui operano, nuove pinete retro-costiere
- riequilibrio degli insediamenti per la residenza e i servizi, contenere il consumo di suolo e integrare i tessuti esistenti, sviluppo urbano che associ qualità morfologica, ecologica e sociale
- centralità e vitalità della città storica, un progetto di grande respiro per la stazione e il suo intorno
- nuova e migliore accessibilità ("Rimini città mobile senz'auto"), potenziamento del trasporto pubblico, Piano per il porto, rifunzionalizzazione della viabilità Lungomare

Gli interventi programmati dal Psc sono attuati con un secondo strumento, il **Piano Operativo Comunale** (Poc). Il governo della città esistente è affidato ad un terzo strumento urbanistico, il **Regolamento Urbanistico Edilizio** (Rue); il quale, oltre alla parte normativa valida per tutto il piano, rappresenta un completo apparato di gestione, con valenza prescrittiva simile a quella del previgente Piano regolatore.

- 1. campagna di comunicazione del Piano strategico
- 2. rendering del progetto di Norman Foster

## LA FINANZA DI PROGETTO PER IL LUNGOMARE



Sono cinque i project financing che interessano la riqualificazione della zona mare della città.

- Riqualificazione del tratto piazzale Boscovich/piazzale Kennedy (elaborato dall'Atelier Jean Nouvel) e del tratto piazzale Kennedy/piazzale Marvelli (elaborato dallo studio Foster & Partners): è stata completata la prima parte dell'iter amministrativo, che precede la decisione ultima di accedere al percorso per la realizzazione concreta.
- E' stata firmata a fine febbraio la convenzione per la riqualificazione del lungomare di fronte alla ex colonia

Murri, che prevede un sistema di parcheggi interrati, sistemazione del verde, nuovi arredi di superficie e opere di viabilità

- Riqualificazione del lungomare Spadazzi a Miramare: è stato avviato il percorso amministrativo del progetto, che ha già incontrato il parere favorevole della Circostrizione e degli operatori della zona.
- Lungomare San Salvador a Torre Pedrera: il progetto è stato condiviso e occorre procedere alla progettazione definitiva ed esecutiva e nella ricerca delle risorse necessarie.

segue dalla prima >>>

La struttura ricettiva riminese rimane una ricchezza da valorizzare.

### Il disegno complessivo di città

Il ruolo dell'Amministrazione in questi lunghi anni non è stato quello di agire per interventi "spot". Abbiamo invece operato secondo un disegno che per la prima volta ha avuto in mente un'immagine di città come sistema unico, per quanto complesso. Il cambiamento si è caratterizzato innanzitutto attraverso una riqualificazione profonda del territorio, con miglioramenti strutturali e l'attenuazione - per non dire la scomparsa - della realtà delle due città, ovvero la città del mare e quella del centro storico, la città "invernale". Siamo passati dalla "monocultura" che per decenni è stata il nostro principale carattere distintivo, quella del turismo balneare, alla policultura di un turismo che offre sole e mare d'estate, ma anche cultura, enogastronomia, eventi fieristici e congressuali tutto l'anno. Anche grazie al rilancio del nostro aeroporto abbiamo riacquisito rango internazionale e nel 2010 il turismo straniero ha superato il 25% come quota di mercato.

### La casa comune

Non può infine essere tralasciata la profonda azione riformatrice nell'organizzazione della struttura del personale del Comune di Rimini. Abbiamo lavorato per far crescere il senso della squadra, del lavoro di gruppo e della concezione di una Pubblica amministrazione al servizio della città. All'inizio del mandato avevamo una struttura amministrativa con 52 dirigenti, oggi lasciamo una Pubblica

amministrazione più funzionale, con 25 dirigenti che diverranno 18 al termine del mandato, e la possibilità - per i futuri amministratori - di apportare ulteriori mutamenti e una classe dirigente nuova.

### Il futuro

Quella che raccontiamo in queste pagine è la città per cui abbiamo lavorato e che lasciamo "in eredità" alla futura Amministrazione. Certo, esistono dei "file" ancora aperti, anche se non tutti dipendenti dall'Amministrazione comunale. La nuova Questura, la riqualificazione del lungomare, un Patto di stabilità che ha bloccato nel 2010 alcuni investimenti importanti come il completamento di via Roma, ma che oggi è possibile realizzare nel breve periodo.

Posso affermare con certezza che in ognuno di questi casi abbiamo fatto tutto quanto è di competenza di un ente locale per creare le condizioni (anche economiche), la base e la cornice affinché il problema si risolva. Ne è la dimostrazione il recente sblocco del finanziamento del Metrò di costa, nei cui confronti abbiamo sempre mantenuto coerenza rispettando, tempi, prescrizioni e ogni adempimento anche nelle fasi più difficili. Non vedo la possibilità di realizzare quello che il Piano strategico definisce il "parco del mare", completamente senza automobili, senza che venga realizzato il trasporto legato alla metropolitana di costa.

Sulla nuova Questura, il Comune di Rimini è tuttora disponibile a fare la propria parte per sbloccare l'intricata vicenda, e spero che sia il Ministero che il privato possano dimostrare quelle capacità di

proposta tali da permettere la risoluzione del problema.

Riguardo al Lungomare e ai progetti di finanza che attengono Marina Centro, Miramare e Torre Pedrera, lasciamo in eredità una progettazione prestigiosa e di rilievo, sulla quale dovranno decidere il prossimo sindaco, la prossima Giunta e il prossimo Consiglio comunale. Vale anche per questo ricordare il principio che fra pensiero, progetto e prassi sono pur sempre le risorse che condizionano le realizzazioni.

### Il Piano strategico

Alla futura amministrazione lasciamo la "carta nautica" più importante per continuare la navigazione. È il Piano strategico della città di Rimini, approvato all'unanimità nel maggio scorso dal Consiglio comunale ed appena entrato nella seconda fase di programmazione. Si tratta dello strumento di riferimento per lo sviluppo della città e del suo territorio; una visione partecipata e condivisa sul nostro futuro che rappresenta il risultato del lavoro congiunto di 52 associazioni riminesi rappresentative della realtà economica, sociale e culturale della città.

Il futuro della nostra città sarà disegnato dalla prossima Amministrazione, la quale potrà muoversi su una progettazione di grande respiro che ha messo in cantiere gli assi dello sviluppo per il prossimo decennio, senza volere comunque vincolare nelle scelte chi prenderà il nostro posto.

Un tema dovrà essere certamente affrontato con molta lucidità: quello del **reperimento delle risorse**

per realizzare il futuro che si vuole delineare. Al di là dei facili slogan di chi afferma di potere con facilità adire a finanziamenti privati, ritengo che l'argomento vada affrontato con molta concretezza per trovare strumenti attuativi certi.

Non si può rimanere "incartati" su questo punto. Noi abbiamo lasciato gli strumenti idonei anche per reperire quelle risorse che sicuramente, per alcuni anni, non potranno provenire dalle istituzioni a carattere sovraordinato (Regione, Stato, Unione Europea). In questa visione, le risorse finanziarie per realizzare i progetti potranno derivare dalle proprietà che l'amministrazione possiede in alcune parti della città, dalla valorizzazione delle partecipate, dagli strumenti legati all'applicazione dei piani operativi comunali che il Consiglio comunale adotterà, dal reperimento di capitali esterni e privati.

Sono convinto che non si potrà invece ricorrere in maniera importante a nuove richieste di risorse ai cittadini riminesi: quel poco che sarà possibile raccogliere dovrà essere devoluto, al mantenimento dei servizi del welfare che la città ha accresciuto in maniera importante in questi anni e che non potranno essere assolutamente trascurati o dismessi.

Sarà un compito non facile, ma certamente interessante ed entusiasmante. Esattamente come lo è stato il lavoro di questi 12 anni.

**Alberto Ravaioli**  
sindaco di Rimini

## Un numero speciale

Al "Bilancio di Mandato" è dedicato questo numero dell'Arengo. Un numero speciale sia nei contenuti che nella forma, uno strumento per raccontare in modo semplice e sintetico cosa in questi cinque anni l'Amministrazione comunale eletta dai riminesi nel 2006 ha fatto per la città, quali gli obiettivi raggiunti, quali quelli pronti per essere a breve realizzati.

Uno strumento che soprattutto vuol essere il mezzo per raccontare il filo, il disegno complessivo che ha guidato in questi anni l'azione amministrativa per la realizzazione di un modello di sviluppo della città, di cui è facile, coinvolti nelle problematiche quotidiane che caratterizzano il confronto politico, perdere i contorni d'insieme. Coniugare - solo a titolo d'esempio - tutela ambientale e sviluppo, sicurezza e solidarietà, progetti e diminuzione delle risorse non è semplice ma è ciò che amministrare una collettività con equilibrio e visione del futuro richiede. Questo Bilancio di Mandato vuol essere quindi un modo per raccontare ai riminesi l'insieme degli

obiettivi e dei risultati raggiunti dall'azione di governo di questa amministrazione comunale; certo, focalizzato sull'ultima legislatura, ma con riferimento - e non potrebbe essere altrimenti - anche a quelle che, dal maggio del '99, l'hanno preceduta con la guida del sindaco Ravaioli.

Un insieme di considerazioni e dati che, analizzando i principali risultati raggiunti, può essere d'aiuto ai cittadini, per formulare un giudizio informato e consapevole sulle politiche proposte, sull'attività svolta, sui risultati raggiunti e su quelli ormai in procinto di realizzarsi.

Per questo abbiamo scelto l'Arengo, dal '79 testata storica dell'Amministrazione comunale di Rimini, per giungere in tutte le case delle oltre 60mila famiglie riminesi, affinché tutti, che tra qualche mese si ritroveranno a eleggere i nuovi amministratori che guideranno lo sviluppo della città per il prossimo quadriennio, possano essere informati al meglio e maturare consapevolmente le proprie considerazioni e idee per il futuro dell'intera collettività riminese.

# L'Arengo

Notiziario periodico del Comune di Rimini

Registrazione del Tribunale di Rimini n. 166 del 30 marzo 1979  
anno XXXII n. 21 - nuova serie

**Direttore responsabile**  
Emilio Salvatori

**Proprietario**  
Comune di Rimini

**Redazione e amministrazione**  
piazza Cavour, 27 - 47900 Rimini  
telefono 0541 704261 fax 0541 704411  
e-mail: arengo@comune.rimini.it

**in redazione**  
Giorgia Gianni, Errica Dall'Ara,  
Manuela Rosa (segretaria di redazione)

**foto di copertina**  
mosaico fotografico

**fotografie**  
archivio fotografico del Comune di Rimini, Emilio Salvatori,  
Riccardo Gallini, archivio "Venanzio Raggi", Pasquale Bove

**progetto grafico e impaginazione**  
Enzo Grassi / Colpo d'occhio

**stampa** La Pieve Poligrafica Editore Villa Verucchio

Questo numero è stato chiuso il 4 marzo 2011  
Tiratura 66.200 copie

Quotidiano del Comune di Rimini sul sito <http://arengo.comune.rimini.it/>